



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Via Solimei, 21/23 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Tel. 059 926022 – Fax.059 923914

C.F. 80010590364

E-mail: mois011007@istruzione.it

CLASSE 5[^]APV

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

INDIRIZZO PROFESSIONALE AGRARIO

INDIRIZZO: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Cod. ATECO: 01

Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
1.2 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 5
2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag. 8
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (con risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)	pag. 9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 13
ALLEGATO 1 - CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE con esplicitazione obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, metodi, spazi e tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e i sussidi didattici utilizzati; uda realizzate	pag. 13
ALLEGATO 2 - Tracce Simulazioni - Simulazione I prova - Simulazione II prova Simulazione colloquio (data dello svolgimento)	pag. 62
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione - Griglia Condotta - Griglia I prova - Griglia II prova - Griglia Colloquio orale	pag. 72
ALLEGATO 4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 79
USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE	pag. 91
PROGETTI	pag. 91
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 93
FASCICOLI RISERVATI IN ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Aquilano Beatrice

1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Aquilano Beatrice (Coordinatore)	Lingua e letteratura italiana Storia	X	X	X
Benedetti Paola	Inglese	X	X	X
Cavalieri Anna	Matematica			X
Di Modica Sandro	Economia agraria e dello sviluppo territoriale		X	X
Congi Luca Antonio	- Tecniche di allevamento vegetale e animale - Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - Agricoltura sostenibile e biologica - Trasformazione dei prodotti			X
Ferrari Roberto	- ITP Economia agraria e dello sviluppo territoriale - ITP Tecniche di Allevamento - ITP Trasformazione dei prodotti - ITP Esercitazioni agrarie	X		X
Restivo Gabriele	Valorizzazione delle attività produttive	X		X
De Costanza Francesco Paolo	Religione cattolica	X	X	X
Bellizzi Dino dallo 05 - 12 - 2022 al 16-04-2023 Boldrini Andrea dal 17-04- 2023	Materia Alternativa			X
Sirotti Fabio	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Ciavattone Domenico	Sostegno			X

1.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]APV è costituita da 17 alunni (5 femmine e 12 maschi), di cui 1 con L. 104/92 che segue la programmazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai Programmi Ministeriali e 3 con segnalazione DSA (L. 170/10).

Uno studente ha smesso di frequentare le lezioni a partire dal mese di novembre.

Tutti gli alunni hanno partecipato ai percorsi lefp conseguendo la Qualifica.

Gli studenti hanno partecipato con profitto ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dimostrando, in generale, buone attitudini in campo lavorativo e relazionale.

La classe è apparsa diligente e spigliata, dal punto di vista didattico e nelle attività pratiche, in prima superiore, distinguendosi, in particolare, nelle attività di recupero dell'area cortiliva ex serra dell'Istituto.

Nel corso degli anni successivi, e in particolare durante il quarto, complice anche le caratteristiche peculiari della DAD, la partecipazione al dialogo educativo e didattico, e più in generale, la risposta agli stimoli educativi messi in atto dagli insegnanti hanno subito un graduale cambiamento che ha visto scemare il coinvolgimento degli alunni nella relazione pedagogica, nel suo complesso.

Durante l'anno scolastico in corso, invece, la classe si è mostrata, sin da subito, più propensa e più consapevole; l'atteggiamento in termini di rispetto delle principali regole scolastiche, delle scadenze delle consegne, di partecipazione alle lezioni e di apertura al dialogo è stato più costruttivo: i ragazzi, in generale, hanno dato prova di un maggiore coinvolgimento nell'interazione didattica.

Tuttavia, la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico è stata da sollecitare in diversi alunni, così come l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle regole.

La classe ha risposto in maniera diversificata agli stimoli proposti e nei confronti delle discipline, in base alle peculiarità dei singoli.

Rispetto ai livelli di partenza, alle competenze di base, all'acquisizione dei contenuti disciplinari, essa risulta così caratterizzata:

- diversi alunni hanno raggiunto un profitto discreto, in alcuni casi caso buono: hanno rispettato le scadenze, si sono impegnati nelle attività scolastiche e nello studio domestico;
- altri, hanno avuto un approccio allo studio più discontinuo, a tratti superficiale, evidenziando impegno, interesse e partecipazione diversi a seconda delle attività didattiche proposte e delle diverse discipline: ciò ha consentito loro il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Al di là dei risultati conseguiti, gli studenti hanno mostrato particolare attitudine e interesse per le materie professionalizzanti.

Il clima relazionale in classe è apparso positivo sia nell'interazione tra pari (non si sono registrate dinamiche particolari) sia nella relazione con i docenti.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica, nella maggior parte degli studenti è stata regolare, seppur a tratti selettiva da parte di alcuni; in alcuni casi la percentuale di assenze è risultata alta.

In merito alle attività pratiche fuori aula, buona parte degli studenti ha dimostrato interesse e partecipazione; in alcuni, invece, tali caratteristiche sono state discontinue, a tratti da sollecitare.

1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Codice ATECO: A-01

SEDE DI VIGNOLA

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di accedere ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e professionali post-diploma, di partecipare ai concorsi pubblici per i quali è richiesto un diploma, di accedere a tutte le Facoltà universitarie.

Il Diplomato può comunque da subito trovare occupazione in diversi ambiti, tra i quali:

- Impiego presso aziende agricole (zootecniche, cerealicole, ortofrutticole, florovivaistiche, ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.
- Impiego presso centri di assistenza tecnico-amministrativa per l'agricoltura o uffici tecnici di enti territoriali (comuni, province, regione).
- Direzione, gestione e amministrazione di aziende agrarie (zootecniche, cerealicole, ortofrutticole, florovivaistiche, ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.
- Conduzione aziende agrarie o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, per le quali è in grado di selezionare ed accedere ai contributi locali e comunitari per lo sviluppo e la valorizzazione dell'impresa.
- Consulenza e controlli analitici per i settori legati all'agricoltura, con particolare riferimento ai comparti lattiero-caseario ed enologico.
- Gestione della trasparenza, tracciabilità e sicurezza delle differenti filiere agro ambientali, agroindustriali e agrituristiche.
- Organizzazione e cura delle attività di promozione e diffusione dei prodotti agrari e agroindustriali.
- Progettazione e manutenzione di giardini ed aree verdi, pubbliche e private.
- Direzione e sviluppo di parchi e aree protette.
- Rappresentanza nella commercializzazione di prodotti per l'agricoltura e l'allevamento.
- Assistenza tecnica per i programmi di intervento fitosanitari, di lotta integrata e agricoltura biologica.
- Prevenzione del degrado ambientale e difesa delle zone a rischio.
- Organizzazione e rivalutazione del turismo locale e dell'agriturismo, riuscendo a recuperare prodotti tipici e tradizioni del territorio, valorizzandone anche le risorse paesaggistiche.
- Collaborazione con enti locali, uffici del territorio e produttori per avviare progetti di sviluppo e di miglioramento delle zone rurali e di protezione idrogeologica.
- Accesso all'insegnamento di discipline tecnico-pratiche (ITP) presso istituti superiori ad indirizzo agrario.

Il Diplomato può acquisire l'abilitazione professionale superando uno specifico Esame di Stato e iscriversi all'albo (Collegio Nazionale degli Agrotecnici). L'Esame di abilitazione ha sede regionale a Castelfranco Emilia presso il nostro Istituto.

Il Diplomato iscritto all'albo può esercitare libera attività professionale in forma autonoma in diversi ambiti, tra i quali:

- Direzione, amministrazione e gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente.

- Assistenza alla stipulazione dei contratti agrari e, conseguentemente, l'assistenza nella stipula di "contratti in deroga" nonché la registrazione telematica dei contratti d'affitto con ENTRATEL.
- Valutazione di incidenza ambientale per i siti di interesse comunitario (SIC), zone speciali di conservazione (ZSC), zone di protezione speciale (ZPS) e valutazioni di impatto ambientale (VIA).
- Redazione di relazioni paesaggistiche nei settori di competenza, indagini vegetazionali e certificazione delle produzioni vivaistiche.
- Formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione e la formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche.
- Predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro, anche nei cantieri mobili nel settore edilizio.
- Rilascio di asseverazioni ed attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura, per le opere previste nei piani aziendali ed interaziendali nonché nelle opere di miglioramento e di trasformazione fondiaria, sia agraria che forestale.
- Assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario.
- Controllo ed asseverazione delle produzioni biologiche.
- Predisposizione dei piani di autocontrollo alimentare (HACCP).
- Stima e valutazione di idoneità tecnica degli impianti di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli.
- Stima di terreni agricoli e di terreni edificabili, di immobili agricoli e delle loro pertinenze.
- Perizia giurata per l'acquisto di terreni e fabbricati nell'ambito degli interventi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo.
- Perizia per danni da selvaggina alle colture agricole, per danni da avversità atmosferiche alle colture agricole, anche nell'ambito dei contratti di assicurazione agevolata, per danni prodotti dell'improprio od errato uso di prodotti fitosanitari, per danni derivanti alle colture dal pascolamento libero di bestiame brado.

A conclusione del periodo quinquennale, il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo **"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"** con codice ATECO: **01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi**, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori.

Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali".

In particolare il Diplomato è in grado (competenze in uscita Decreto 24 maggio 2018):

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione
- e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado
- ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento;

- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale".

QUADRI ORARIO:

QUADRO ORARIO PROFESSIONALE AGRARIO					
Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.					
Codice ATECO: A-01					
SEDE DI VIGNOLA					
	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia	-	2	2	2	2
Geografia	2	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Att. alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
TIC	2	2	-	-	-
Scienze Integrate	4	4	-	-	-
Ecologia e Pedologia	4	4	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	-	-	-
Lab. biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale	-	-	3	2	2
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	-	-	3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	-	-	3	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	-	-	3	3	3
Agricoltura sostenibile e biologica	-	-	0	2	3
Trasformazione dei prodotti	-	-	3	2	3
TOT	32	32	32	32	32
COMPRESENZE	6	6	9	9	9

AUTONOMIA

Ogni anno viene deliberata l'adozione di una modalità di autonomia organizzativa che consente di realizzare una vera e propria autonomia didattica: scandendo il tempo scuola in Unità Lezione (UL) di 50 minuti, senza aumentare il tempo scuola si creano 6 UL aggiuntive che vengono investite nell'ampliamento dell'offerta formativa:

- Potenziamento STEAM;
- Percorsi di Sostenibilità e Benessere;
- Potenziamento INVALSI;
- Internazionalizzazione;
- Approccio di filiera agroalimentare;
- Attività per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali (LTE-T, Esercitazioni agrarie, GIS, Agricoltura 4.0, Eventi e Tour enogastronomici ...);
- InnoL@b (progetti innovativi per lo sviluppo delle competenze);
- Sport.

QUADRI ORARI CON AUTONOMIA SCOLASTICA (unità lezione di 50 minuti)					
INDIRIZZI PROFESSIONALI AGRARIO ED ENOGASTRONOMICO – TUTTE LE SEDI					
	1^	2^	3^	4^	5^
UL AREA GENERALE	18	18	14	14	14
UL AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
UL AUTONOMIA	6	6	6	6	6
TOT UL	38	38	38	38	38

6 UL dell'autonomia utilizzate nel 3° anno:

- 3 UL in Esercitazioni Agrarie;
- 3 UL in InnoLab: Green Walls e Chimicamente Lab.

6 UL dell'autonomia utilizzate nel 4° anno:

- 1 quadrimestre: 2 UL in Simulimpresa e 1 UL in Ed. Civica;
- 2 quadrimestre : 3 UL InnoLab;
- 3 UL in Esercitazioni Agrarie.

6 UL dell'autonomia utilizzate nel 5° anno:

- 3 UL in Esercitazione Agrarie;
- 1 UL in Educazione Civica;
- 1 UL in Invalsi Iglese;
- 1 UL in Invalsi Italiano/Matematica

2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Si rimanda al fascicolo degli studenti</i>

3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 3[^]- 4[^]- 5[^]

3.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 3[^]

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
OBIETTIVI 13-14-15	Costituzione e tutela della salute: il sistema sanitario nazionale e regionale. Consenso informato alle cure. Difesa sostenibile delle colture agrarie. Biodiversità e tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale.
OBIETTIVO 1: Solidarietà e impegno sociale	Attraverso la conoscenza della Costituzione (art.2) ed esperienze di volontariato (art.18) e con il coordinamento del CSV locale si valorizza la finalità promozionale e sociale di ogni impegno di solidarietà basato sul senso di responsabilità, volto a garantire la protezione sociale.
OBIETTIVO 5: Le pari opportunità	Partendo dal contributo femminile nei diversi ambiti delle scienze, della letteratura, dell'arte, della politica e dello sport si mettono in luce il tema della disparità di genere, il principio di uguaglianza (art.3 della Costituzione) e le pari opportunità uomo-donna nel lavoro e nell'accesso all'istruzione.
OBIETTIVI 8 - 12: lavoro dignitoso e crescita economica. Produzione, consumo e lavoro nel ventunesimo secolo.	I concetti di flessibilità e precarietà nel mondo del lavoro. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo garantendo formazione di qualità. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo garantendo crescita economica. Conoscere forme di mercato.

3.2 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 4[^]

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
OBIETTIVO 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Cittadinanza attiva: CV in formato Europass in italiano e in inglese
OBIETTIVO 1: Solidarietà e impegno sociale	Valore del Volontariato: Visione video e documentari sul tema nonché letture e riflessioni e sensibilizzazione al riguardo.
OBIETTIVO 5: Uguaglianza di genere e pari opportunità	Attività inerenti l'attualità, nonché la lunga marcia delle donne per l'acquisizione dei propri diritti. Giornata internazionale della violenza contro le donne: visione di documentari, letture, riflessioni.

OBIETTIVO 10: ridurre le disuguaglianze	Attività inerenti la povertà, le guerre, lo sfruttamento, la disuguaglianza della distribuzione delle risorse economiche. La tortura e la pena di morte: l'articolo 27 della Costituzione italiana. Giornata internazionale dei Diritti Umani.
---	--

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 5[^] Referente A.S. 2022/2023: Prof.ssa Aquilano Beatrice

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni forti	INGLESE: "Residential schools in Canada". Attraverso la lettura di articoli di giornale e la visione di brevi video in Lingua Inglese, i ragazzi affronteranno la tematica di come promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. STORIA: 21 MARZO 2023 - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: Incontro con la Sig.ra Montinaro, promotrice dell'Associazione "Vittime di mafia" presso l'Istituto "A. Paradisi". 13 MAGGIO 2023: INCONTRO CON LA POLIZIA MUNICIPALE come attività di Orientamento in uscita.
OBIETTIVO 5: Uguaglianza di genere	ITALIANO-MATEMATICA: Attraverso lo studio di casi, la lettura di articoli di giornale ed altri brani i ragazzi affrontano i temi legati alle discriminazioni ed alle disuguaglianze verso le donne (e non solo) per comprendere quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare per il raggiungimento del GOAL 5. 25 Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze	ITALIANO-STORIA-RELIGIONE: Partendo dalla Giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), i ragazzi affronteranno i temi della povertà, delle guerre, dello sfruttamento, della discriminazione e negazione dei diritti umani che sempre di più spingono gli esseri umani a migrare verso i Paesi occidentali. 27 gennaio: GIORNATA DELLA MEMORIA
OBIETTIVO 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Cittadinanza attiva ed Orientamento La Cittadinanza europea, le Istituzioni europee, le opportunità di studio, di lavoro e di volontariato offerte dall'UE ai giovani: Erasmus +, FSE, Corpo Europeo di Solidarietà e Servizio Civile Volontario (per dedicare alcuni mesi della propria vita al volontariato, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondanti della Repubblica italiana e dell'Unione

	<p>europea, attraverso azioni per la comunità e il territorio).</p> <p>28 febbraio 2023: INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE</p>
<p>Il progetto ETICA FISCALE: il COVID e l'Etica Fiscale. Le "Belle Tasse" e la piaga dell'Evasione Fiscale.</p>	<p>ECONOMIA-MATEMATICA: Fisco e Legalità: Attività formative per promuovere l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale, quali cittadini consapevoli dell'importanza del corretto rapporto "Fisco-contribuente- cittadino" e strumento per ottenere giustizia, equità sociale, diritti e benefici per la collettività.</p>
<p>OBIETTIVO 3: Salute e benessere</p>	<p>SCIENZE MOTORIE: "Progetto Martina. La lotta ai tumori inizia a scuola" per informare i ragazzi su alcuni tumori e dare loro alcune informazioni per prevenirli.</p> <p>Crash test experience presso l'Istituto "P. Levi": attività di Educazione Stradale - 27 febbraio 2023</p> <p>PROGETTO AVIS E ADMO: campagna di sensibilizzazione alla donazione del Sangue, degli organi e dei tessuti per salvare vite umane</p>
<p>OBIETTIVI 2-6: Fame zero - Acqua pulita e igiene</p>	<p>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA - AGRONOMIA DEL TERRITORIO FORESTALE - VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo.</p> <p>Tuttavia, al giorno d'oggi, i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si stanno degradando rapidamente. Il cambio climatico sta esercitando pressioni crescenti sulle risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali come siccità e alluvioni.</p> <p>Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale.</p> <p>22 marzo - GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA.</p> <p>22 maggio-GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ.</p>

<p><i>Ripartizione delle 33 ore annuali (39 UL) tra le diverse discipline coinvolte nei progetti scelti nei CdC delle classi</i></p>	<p>Discipline coinvolte nei Percorsi di Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inglese - Italiano e Storia - Matematica - Religione - Scienze motorie - Economia agraria - Agricoltura sostenibile e biologica - Agronomia del territorio forestale - Valorizzazione delle attività produttive
<p>Tipologia di verifica</p>	<p>Domande a risposta aperta; quesiti strutturati o semistrutturati; interrogazioni/presentazioni di gruppo. Ogni docente, in base agli obiettivi da raggiungere, procederà con la tipologia di verifica che riterrà più opportuna.</p>
<p>Strumenti di valutazione</p>	<p>Capacità di creare collegamenti tra le varie discipline coinvolte nei percorsi di Ed. civica, partendo da semplici spunti o input dati durante le lezioni.</p> <p>Capacità di assimilare i contenuti proposti in modo tale da migliorare sia la partecipazione attiva alla vita comunitaria, sia la consapevolezza.</p> <p>Resta inteso che, come da normativa vigente, la valutazione finale della disciplina (I° e II° quadrimestre) avverrà in sede di Consiglio di classe, dietro proposta della Referente di Educazione civica.</p> <p>Tutti i docenti terranno conto delle finalità che si propone la disciplina, ai sensi della Legge 92/2019, nonché della normativa quadro concernente i criteri complessivi di valutazione del profitto e quindi, tra gli altri, il grado di autonomia e di responsabilità dimostrato dagli studenti nell'esecuzione del compito e i progressi registrati in itinere.</p>

4. Modalità di recupero, sostegno, potenziamento

Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline e diverse azioni di sostegno, anche individuali, per far fronte a particolari difficoltà degli alunni durante il percorso di apprendimento.

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

DISCIPLINE AREA COMUNE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco i ragazzi sin dal primo anno e con loro ho mantenuto la continuità didattica.

I ragazzi, ciascuno con le proprie caratteristiche, si sono mostrati aperti, sin da subito, nella relazione e con loro ho instaurato un buon dialogo che si è mantenuto nel corso degli anni.

L'interesse nei confronti dell'Italiano e della Storia, la volontà di crescita personale e culturale sono state le peculiarità che hanno influito sulla partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alcuni alunni hanno mostrato curiosità, impegno e volontà di mettersi in gioco, in particolare durante l'anno scolastico in corso, acquisendo, un discreto metodo di studio e maturando discrete capacità di analisi e riflessione, raggiungendo così discreti/buoni risultati.

Altri, invece, hanno avuto un approccio piuttosto superficiale e meno consapevole, soprattutto nei confronti dell'Italiano, atteggiamento che ha portato loro ad una partecipazione discontinua, alla mancata acquisizione di un metodo di studio efficace e, complice la presenza di fragilità e lacune pregresse, ad una piuttosto debole assimilazione dei contenuti disciplinari e consolidamento delle abilità di scrittura.

Per quanto riguarda la produzione scritta, i ragazzi si sono esercitati nelle diverse tipologie svolte sia in classe che assegnate per casa, per apprendere e assimilare le tecniche di comprensione, analisi e produzione di testi letterari, argomentativi ed espositivi.

La partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico è stata tuttavia da incentivare nella stragrande maggioranza degli alunni.

Da sottolineare che, per diversi studenti, il lavoro didattico si è svolto in classe perché è mancato lo studio domestico, importante condizione per un buon raggiungimento dei risultati sia nella produzione orale che scritta di Italiano, sia nell'acquisizione dei contenuti di Storia, presupposto importante per operare collegamenti con il contesto letterario di riferimento.

2. COMPETENZE D'ASSE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

a) Competenze d'asse declinate in termini di abilità e conoscenze

1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. ● Saper consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'uso della lingua ● Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo ● Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista ● Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua ● I linguaggi settoriali e i principali registri linguistici ● Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo

2. Comprendere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche di un testo informativo-espositivo ● Riconoscere le caratteristiche di un testo argomentativo ● Saper distinguere tra informazioni e opinioni ● Saper cogliere le informazioni rilevanti ● Saper cogliere la/le tesi in un testo argomentativo ● Saper utilizzare fonti e documenti per esprimere anche un proprio giudizio motivato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo narrativo (Tipologia A) ● Analisi del testo poetico (Tipologia A) ● Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) ● Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (Tipologia C)

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti ● Costruire una mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo ● Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, argomentativi, articoli, ecc...) ● Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto ● Il testo espositivo ● Il testo argomentativo

4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionali

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel contesto storico e culturale del secondo Ottocento ● Orientarsi nel contesto storico e culturale del Primo Novecento ● Riconoscere i caratteri delle poetiche letterarie del secondo Ottocento e saper rapportarle al loro contesto ● Riconoscere i caratteri delle poetiche letterarie del Primo Novecento e saper rapportarle al loro contesto ● Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore ● Saper confrontare autori ed opere di tempi e le principali caratteristiche formali e tematiche ● Saper trarre dagli autori del passato spunti di riflessione sulle problematiche del presente. ● Saper esporre le conoscenze apprese formulando anche un giudizio personale.

Programma svolto

Il Romanticismo.

G. Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica

Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette morali)

L'Infinito (da Canti)

Il sabato del villaggio (da Canti)

Il secondo Ottocento: contesto storico e culturale

Il Positivismo

Il Verismo

Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica e le opere

Libertà (da Novelle rusticane)

La roba (da Novelle rusticane)

Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

La lupa (da Vita dei campi)

“Pandron’Ntoni e la saggezza popolare” e “L’addio di ‘Ntoni” (da I Malavoglia)

Il Decadentismo: contesto storico e culturale, le poetiche e le tematiche.

G. Pascoli: la vita, la poetica, le opere

Il Fanciullino (elementi di poetica)

Dalla raccolta “Myrica”:

X Agosto

Temporale

Il tuono

Il lampo

Novembre

G. D’Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Dalfino (da Novelle della Pescara)

Il Piacere

La pioggia nel pineto (da Alcyone)

G. Ungaretti: la vita, la poetica le opere

Dalla raccolta “L’Allegria”:

Veglia

Fratelli con testo a confronto “La guerra di Piero” (F. De André)

San Martino del Carso

I Fiumi

Dormire

Mattina

Soldati

P. Levi “Se questo è un uomo” (poesia)

U.D.A. “L’olio d’oliva”, poesia di G. D’Annunzio “ L’olio”

Dopo il 15 maggio

L. Pirandello e il romanzo della crisi: il pensiero, la poetica le opere

Ciàula scopre la luna (da Novelle per un anno)

Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

Produzione scritta

In preparazione della Prova d’Esame:

Comprensione e analisi di testi narrativi (Tipologia A)

Analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)

Produzione di testi di carattere espositivi-argomentativi (Tipologia C)

Contributo di Educazione Civica:

Agenda 2030: La parità di genere

I Diritti Umani

La Giornata della Memoria

La Giornata del Ricordo

Giornata internazionale contro le vittime innocenti di tutte le mafie

Competenze europee per l’apprendimento permanente e Competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

Competenze dell’apprendimento permanente

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Contributo della disciplina

Lo studente mette al centro se stesso e le proprie capacità di comprensione ed espressione tramite la lingua parlata e scritta per definire la sua identità in relazione al contesto storico-sociale in cui è inserito.

Lo studente, attraverso lo studio di autori e opere letterarie, diviene consapevole dell’importanza e dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.

Lo studente conosce la lingua italiana, arricchisce il proprio linguaggio e lo utilizza in modo funzionale a diversi contesti

Lo studente sa cogliere analogie e differenze tra passato e presente e tra autori e testi provenienti da diversi luoghi nello stesso momento storico

Lo studente conosce i programmi di videoscrittura e per la creazione di presentazioni, li utilizza per comunicare e condividere le conoscenze acquisite.

Lo studente mette in pratica le conoscenze acquisite con lo studio della lingua e della letteratura, applicandole a diversi contesti di studio.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper produrre un testo scritto chiaro, corretto (almeno nella struttura sintattica semplice) e aderente alle richieste.
- Saper impostare un intervento orale su una traccia prefissata che sia pertinente alle richieste.
- Conoscere i caratteri essenziali dei principali movimenti letterari europei;
- Saper individuare in un testo narrativo o poetico i caratteri essenziali del movimento di appartenenza e della poetica di un autore;
- Saper leggere integralmente un testo narrativo e comprenderne le tematiche.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Consegna materiale di studio

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte a domande aperte

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione fanno riferimento a quanto previsto dal PTOF e alla relativa griglia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

TEMPI

4 UL settimanali curriculari + 1 UL settimanale di potenziamento dedicata alle Prove INVALSI, in presenza con la docente di Matematica + 1 UL di Educazione Civica

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Esclusivamente materiale offerto dalla docente e caricato su classroom e visione di documentari.

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti* -

vol 3, Garzanti editore

Vignola, 15/05/2023

La docente

Beatrice Aquilano

1. PROFILO DELLA CLASSE

Si rimanda alla presentazione di Italiano per le caratteristiche generali della classe.

COMPETENZE D'ASSE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

- a) Competenze d'asse declinate in termini di abilità e conoscenze

Competenze d'asse

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Abilità

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.

Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche

Programma svolto

- La Restaurazione
- Il Risorgimento
- L'Unità d'Italia
- Lo Stato Italiano dopo l'unità: la Destra e la Sinistra storica
- Il Brigantaggio
- La Seconda Rivoluzione Industriale
- La questione operaia
- L'Imperialismo
- L'Italia negli anni Novanta dell'800
- La Belle Epoque e la società di massa
- L'Europa antisemita di fine Ottocento
- L'Età giolittiana
- Le cause e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale
- La guerra di trincea
- La Rivoluzione Russa
- Il Dopoguerra e il Biennio rosso
- L'Età dei totalitarismi
- L'ascesa del Fascismo
- L'ascesa del Nazismo
- Lo Stalinismo
- Dopo il 15 maggio:
la Seconda Guerra Mondiale e la Guerra di Resistenza.

b) Competenze europee per l'apprendimento permanente e profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

Competenze dell'apprendimento permanente

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali.

Contributo della disciplina

Lo studente è in grado di comunicare prendendo in considerazione diversi punti di vista e sviluppa criteri auto valutativi che consentono di tarare il proprio impegno in modo efficace rispetto all'obiettivo da perseguire

Lo studente riesce a formulare un giudizio critico sui principali problemi del mondo contemporaneo mettendoli in relazione con la complessità del passato e del presente. Utilizza le proprie conoscenze per riconoscere e valutare le varie identità, le tradizioni culturali e quelle religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Lo studente parte da una riflessione sulla storia per migliorare il proprio modo di relazionarsi in base a vari contesti. Mette in pratica le conoscenze relative allo studio della storia acquisendo un metodo di studio e di produzione orale e scritta pertinente al variare dei contesti di riferimento.

Lo studente sa cogliere analogie e differenze tra passato e presente e tra autori e testi provenienti da diversi luoghi nello stesso momento storico

Lo studente conosce i programmi di videoscrittura e per la creazione di presentazioni, li utilizza per comunicare e condividere le conoscenze acquisite.

Lo studente impara a conoscere la Costituzione, riuscendo a inquadrare la propria esperienza personale in un contesto di riferimento normativo.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i principali eventi storici collocandoli nel loro arco spazio-temporale
Saper cogliere i mutamenti fondamentali relativi ad alcuni nuclei tematici
Saper rispondere in modo chiaro e adeguato a precise richieste
Saper costruire linee del tempo
Saper ricercare in modo autonomo informazioni da diverse fonti

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Consegna materiale di studio
Visione di filmati e documentari

VERIFICHE

Interrogazioni
Verifiche scritte a domande aperte

VALUTAZIONI

I criteri utilizzati sono riconducibili a quelli previsti dal PTOF e alla relativa griglia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Esclusivamente materiale offerto dalla docente, caricato su classroom e visione di documentari.

F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Le storie, i fatti, le idee* - vol. 3, SEI

Vignola, 15/05/2023

La docente
Beatrice Aquilano

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco dal 1° anno del ciclo di studi, si è evoluta in modo particolare poiché, dopo un primo anno estremamente positivo da tutti i punti di vista, dell'apprendimento e del comportamento, ha iniziato a modificarsi, assumendo atteggiamenti non sempre propositivi: le motivazioni sono da ricercarsi sicuramente nella situazione pandemica di lock-down che ha limitato l'interazione didattica e probabilmente anche ad una maggiore finalizzazione degli interessi verso le discipline d'indirizzo.

Occorre tuttavia evidenziare che la classe ha sempre mantenuto un buon livello di scolarizzazione e senso del dovere, manifestatesi nel rispetto delle scadenze e nella volontà di raggiungere risultati positivi.

Alcuni alunni inoltre dimostrano una buona predisposizione per la disciplina ed interessi che approfondiscono le sollecitazioni offerte dal programma scolastico.

In generale si può quindi affermare che gli alunni si siano sforzati di raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la disciplina.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
Comunicazione nelle lingue straniere	Il contributo della disciplina è fondamentale per lo sviluppo di relazioni riguardo l'ambiente agro-alimentare a livello locale (incoming) e internazionale.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Lo studio della disciplina permette il confronto tra le realtà di produzione e consumo italiani con quelle internazionali, favorendo nello studente le capacità di osservazione critica e la presa di consapevolezza delle peculiarità del territorio.
Consapevolezza ed espressione culturale	Lo studio della disciplina consente l'acquisizione di una precisa consapevolezza in merito alla propria identità culturale attraverso l'analisi e l'approfondimento delle tradizioni e del patrimonio del mondo anglofono.
Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità	Lo studio della disciplina favorisce negli studenti una maggiore presa di consapevolezza in merito alla trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale
Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali	Lo studio della disciplina favorisce la promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali a livello internazionale.
Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici	Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE:

Dal libro di testo adottato: Barbara Centis: Ecof@rming - Hoepli

Microlingua:

What is ecology? A definition	pag. 2
Biodiversity	pag. 8
Natural, organic and sustainable agriculture	pag.10
<u>Air pollution</u> : The air we breathe - Acid deposition: causes	pag. 26
The climate is changing! - Global warming and climate change	pag. 30
Climate change: impacts and adaptations for agriculture	pag. 33
<u>Ground pollution</u> : pollution on solid waste - solid waste: general information	pag. 42
Disposal and reduction	pag. 46
Alternative energies	pag. 48
Contributo della disciplina all'UDA "L'olio d'oliva": Reading comprehension "Olive oil" <u>SI PRECISA CHE QUESTA PARTE SARA' SVOLTA DOPO IL 15 MAGGIO</u>	pag. 74

Educazione Civica:

A partire dai GOALS 10 - 16 dell'AGENDA 2030 è stato trattato il seguente argomento:
Residential Schools in Canada.

I materiali utilizzati sono:

- Song "Land of silver birch" con testo bilingue ([30](#)) [Land of the Silver Birch - Michael Mitchell - YouTube](#)
- Canada: Key-events in Geography and History (fotocopie)
- Residential Schools in Canada: a timeline (video) [Residential Schools in Canada: A Timeline - YouTube](#)
- Chanie Wenjack (video) [Heritage Minutes: Chanie Wenjack - YouTube](#)
- Pope Francis: Pontiff says he is 'deeply sorry' to Canadian residential school survivors (video) [Pope Francis: Pontiff says he is 'deeply sorry' to Canadian residential school survivors - BBC News](#)
- Residential school survivor presents Pope with symbolic moccasins (video) [Pope presented with moccasins from First Nations delegate | CTV News](#)
- Pope returns moccasins to Indigenous Canadians (video) [RESIDENTIAL SCHOOLS IN CANADA \(google.com\)](#)

Prove Invalsi:

Dal libro di testo adottato: Silvia Minardi "Training for successful INVALSI" - Pearson

- Listening comprehension: 1 - 14
- Simulazione Prove INVALSI

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata e partecipata
- Brainstorming
- Schemi e mappe
- Simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiali caricati su Classroom (video Youtube con transcript, articoli tratti da Internet e adattati, schemi esplicativi, supporti fotografici)

6. TEMPI

UL settimanali previste: 3 UL, delle quali una dedicata all'esercitazione per le Prove INVALSI a partire da settembre fino alla data di svolgimento delle Prove stesse (prima settimana di marzo).

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la **valutazione** sono:

- Griglia di valutazione del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno

Le **modalità di verifica**, utilizzate anche per l'argomento di Ed. Civica:

- Interrogazioni
- Reading comprehension

Vignola, 15 maggio 2023

La Docente
Paola Benedetti

MATEMATICA
DOCENTE: Prof.ssa Anna Cavalieri

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe la conosco dalla classe prima, ma nel corso degli anni non ho avuto, se non in quarta per una parte dell'anno scolastico in quanto successivamente sono stata in maternità anticipata causa Covid-19.

Gli alunni hanno avuto una storia travagliata riguardante la disciplina, perché oltre alle carenze oggettive di alcuni alunni, il cambiare più docenti negli anni e anche nel corso dello stesso anno scolastico, hanno contribuito alla loro conoscenza superficiale della disciplina.

La classe l'ho ripresa dal 14 febbraio 2022, li ho ritrovati molto maturati, propositivi e interessati ad apprendere, comunque avendo alcuni alunni delle lacune pregresse.

L'interazione orale, contestualizzata all'esposizione di un progetto di modellizzazione del reale, si è rivelata per alcuni alunni, fluida e centrata all'obiettivo.

Il regolare svolgimento del programma è pertanto stato condizionato da diversi fattori: dalle peculiarità sopra descritte della classe che hanno reso necessario lo svolgimento della maggior parte del lavoro e dello studio in aula; dalle lezioni finalizzate alla preparazione degli alunni ad affrontare le Prove INVALSI.

Per le motivazioni sopracitate, ho deciso di non svolgere alcuni argomenti e concentrarmi su un progetto di analisi dei dati di modelli matematici utilizzati per descrivere avvenimenti e fenomeni realistici; perché più contestualizzati al loro indirizzo di studi e per dare agli alunni argomenti da trattare a livello interdisciplinare.

Mediamente si può tuttavia affermare che gli alunni si sono sforzati di raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la disciplina, mostrando, in qualche caso, buone attitudini e capacità di studio.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
Storytelling, competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica	Linguaggio specifico di materia
Competenza matematica, scienze, tecnologia e ingegneria (STEAM), competenza digitale	Coding. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, consapevolezza professionale e sociale, imprenditorialità come impatto sulla società, capacità di selezionare le fonti, spirito critico, capacità di interpretare l'attualità, problem solving	Sviluppo del pensiero critico Gestione e controllo dell'errore ed analisi dei rischi Programmazione e scenari Scelta della strategia ottimale Agenda 2030
Competenza personale, capacità di imparare ad imparare, creatività e pensiero divergente, consapevolezza dei propri limiti e punti di forza, empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri, capacità di affrontare successi ed insuccessi, consapevolezza ed espressione culturale (legame con la storia)	Criteri per l'attendibilità e la riproducibilità del risultato Pensiero laterale Peer tutoring Debate Attività laboratoriali

3. PROGRAMMA SVOLTO

- **Studio di funzione:**
- Dominio. Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico (calcolatrice, foglio di calcolo);
- Segno, Intersezioni con gli assi cartesiani, Asintoti e funzioni crescenti e decrescenti;
- Analisi critica e verifica dell'esito del problema (concetto di approssimazione).
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico (calcolatrice, foglio di calcolo).
- Utilizzare in modo metodico le procedure;
- Dallo studio del dominio all'esistenza degli asintoti, funzioni crescenti e decrescenti.
- Ipotesi di grafico

- **Limite di una funzione:**
- Concetto di limite, calcolo del limite applicando i teoremi, calcolo delle forme indeterminate (infinito-infinito e infinito/infinito), analisi dei grafici.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico (calcolatrice, foglio di calcolo)
- Utilizzare in modo metodico le procedure
- Analisi descrittiva di un modello matematico semplice a loro scelta

4. OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze fondamentali:

- Limiti:
 - operazioni con i limiti (limiti notevoli e teoremi sul calcolo dei limiti)
- Derivata (accenno, solo concetto operativo)

- Studio di funzione:
 - Dominio
 - Simmetrie (accenno)
 - Intersezioni con gli assi cartesiani
 - Segno (o positività)
 - Asintoti
 - Crescenza e decrescenza
 - Punti di massimo e minimo (solo significato geometrico)

Abilità fondamentali:

- Analisi critica e verifica dell'esito del problema (concetto di approssimazione)
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico (calcolatrice, foglio di calcolo)
- Utilizzare in modo metodico le procedure.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata e partecipata
- Scoperta guidata
- Brainstorming
- Schemi procedurali
- Mappe concettuali
- Simulazioni delle varie prove
- Simulazione Invalsi (online mediante Fogli Google)
- Test a fine lezione (con Kahoot)
- Lezione frontale
- Learning con i propri device
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Esercitazioni

6. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiali utilizzati prevalentemente in formato digitale:

- Appunti (teorici e esercizi svolti) forniti dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom;
- Libri di testo: Vol. 1 e 2 Matematica. Bianco (LD)_Zanichelli_ Bergamini, Trifone e Barozzi.

7. TEMPI

UL settimanali previste: 3 UL curricolari + 1UL potenziamento dedicata al progetto Invalsi in compresenza con la docente di italiano e storia Aquilano Beatrice.

8. CRITERI E MODALITÀ' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la valutazione sono stati:

- Griglia di valutazione del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno
- Team working

Le modalità di verifica:

- Interrogazioni
- Verifiche scritte
- Progetto a gruppi
- Test online
- Quesiti istantanei
- Esposizione del progetto a gruppi
- Prodotto multimediale

9. MODALITÀ DI RECUPERO

Quelle previste dal PTOF.

Vignola, 15 maggio 2023

**La Docente
Cavalieri Anna**

PROFILO DELLA CLASSE

Tutta la classe, in linea generale, ha dimostrato interesse per le attività svolte partecipando in modo corretto, attivo e costruttivo.

Il piano di lavoro è stato svolto in modo completo. Alcuni argomenti proposti sono stati sviluppati in modo più approfondito rispetto ad altre dato l'interesse dimostrato dagli alunni per le tematiche proposte, quali quelle di antropologico-esistenziali, storico-fenomenologiche, biblico-teologiche analizzate durante il percorso di studi. Durante le attività didattiche, è stato possibile creare in modo efficace degli agganci interdisciplinari.

Le unità di apprendimento si sono esplicitate in modo dialogico favorendo la partecipazione e lo sviluppo delle capacità critiche, di riflessione e di collegamento degli studenti. Le mete educative previste nel piano di lavoro sono state complessivamente raggiunte.

Profilo della classe	Comportamento	Corretto
	Interesse, partecipazione e motivazione	Regolare, attiva e impegnata
	Livello di preparazione conseguita	Complessivamente buona, per alcuni ottima e approfondita
Progetti extracurricolari	Corsi di potenziamento	Nessuno
	Altro	nessuno
Rapporti con le famiglie	Buoni. Con alcune famiglie sono stati regolari e collaborativi	

COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

a) Competenze d'asse declinate in termini di conoscenze e abilità.

Competenze d'asse	Conoscenze	Abilità
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.	

b) Competenze europee per l'apprendimento permanente

Competenze	Contributo della Disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valorizzazione dell'unicità personale e consapevolezza dei propri talenti
Consapevolezza ed espressione culturale	Prendere consapevolezza dei fondamenti della disciplina al fine di dialogare con persone della propria e di altre culture

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

- Introduzione al tema "Le grandi domande"
- Le domande fondamentali dell'uomo - Le domande aprono alla dimensione religiosa
- La necessità di dare un senso all'esistenza
- Cercare le risposte: un bisogno spirituale
- I grandi "perché" che l'uomo si pone sulla propria vita sono tali da intuire soluzioni profonde
- Religioni ieri e oggi
- La religione arriva da Dio? ...oppure deriva dall'uomo?
- Olocausto e Shoah: antisemitismo ieri e oggi
- L'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura
- Introduzione a "Diversità, accoglienza e dialogo"
- Conoscersi per una conoscenza pacifica
- Tolleranza è il rispetto di visioni del mondo e di culture diverse
- Diversità, accoglienza e dialogo: approfondimenti
- Razzismo: la superiorità di una razza sull'altra
- Pregiudizio, stereotipo, discriminazione e antisemitismo
- Razzismo
- Razzismo: problemi etici
- Crescere nelle relazioni - Rivolti al futuro - L'evoluzione del concetto di "Persona"
- L'ecologia integrale: la Terra, una casa da salvaguardare
- L'ecologia integrale: lettura di alcuni passi dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco

Argomenti interdisciplinari fatti in Educazione Civica:

- I diritti umani: la conquista dei diritti - Definizione di diritti umani problemi etici posizioni delle diverse religioni

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Considerazioni didattiche sul metodo, strumenti e criteri docimologici

In base agli argomenti trattati è stata utilizzata una metodologia didattica volta a: sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Essa è stata svolta con la seguente scansione:

- Lezione frontale e dialogata
- Fotocopie
- Utilizzo di strumentazione audio-visiva e multimediale con percorsi interattivi
- Brainstorming
- Cooperative Learning
- Google Classroom (condivisione materiali)

Le spiegazioni, le lezioni frontali e le discussioni hanno orientato lo studio sui contenuti disciplinari. Si è fatto costante riferimento, altresì, alle esperienze personali e alle domande di senso degli alunni in relazione ai contenuti proposti. Le verifiche sono state effettuate tramite colloqui, domande flash, interventi spontanei, attività di ricerca. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione prevista dalla normativa relativa all'insegnamento della religione cattolica.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: testi, quotidiani, strumenti informatici e audiovisivi e altro materiale di approfondimento.

TEMPI

Ore settimanali: 1UL

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteria di valutazione:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)
- Progressi compiuti rispetto al livello di competenza
- Interesse e attenzione
- Partecipazione
- Impegno
- Per la valutazione si fa riferimento al PTOF.

Verifiche:

TIPOLOGIA	Numero prove	Numero prove
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Prove orali (macro/micro interrogazioni)	2	2

Vignola, 15 maggio 2023

Il Docente

Francesco Paolo De Costanza

MATERIA: ALTERNATIVA
DOCENTE: Prof. Andrea Boldrini

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 3 studenti (2 maschi e 1 femmina) di cui 1 DSA. Gli argomenti proposti sono stati seguiti con interesse e attenzione e partecipazione attiva.

PROGRAMMA SVOLTO:

Nuclei fondanti:

Il gioco d'azzardo come forma di dipendenza

La legalità delle operazioni di volo

COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenze europee per l'apprendimento permanente

Competenze	Contributo della Disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valorizzazione dell'unicità personale e consapevolezza dei propri talenti
Consapevolezza ed espressione culturale	Prendere consapevolezza dei fondamenti della disciplina al fine di dialogare con persone della propria e di altre culture

TEMPI: n° 1 UL a settimana

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e competenze)
- Progressi compiuti rispetto al livello di competenza
- Interesse e attenzione
- Partecipazione
- Impegno
- Per la valutazione si fa riferimento al PTOF.
- Prove orali: confronti e discussioni

Vignola, 15 maggio 2023

Il Docente

Boldrini Andrea

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: Prof. Fabio SIROTTI****1. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato impegno, interesse e partecipazione più che sufficiente durante tutto l'arco dell'anno scolastico. La crescita in relazione alle abilità, conoscenze e competenze è stata continua e costante rispetto alle potenzialità individuali. Per un solo allievo non è possibile esprimere le stesse considerazioni avendo interrotto la sua partecipazione alle lezioni. I risultati ottenuti sono stati più che sufficienti per quasi tutti gli studenti. Un gruppo di alunni si è distinto per una partecipazione attiva, collaborativa e costruttiva durante tutte le attività, dimostrando maturità e consapevolezza nell'affrontare un anno scolastico diverso dai precedenti.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della Disciplina
Comunicazione Nella Madrelingua	Gli alunni sono in grado di spiegare le eventuali problematiche utilizzate nel gioco di squadra.
Comunicazione Nelle Lingue Straniere	Riescono ad utilizzare termini tecnici nei principali sport di squadra.
Competenza Matematica E Competenze base in scienza e tecnologia	Gli alunni sanno avvalersi di un lessico tecnico specifico, nello studio del funzionamento dei vari apparati del corpo umano.
Competenza Digitale	Sono in grado di fare ricerche sul web sui vari argomenti trattati.
Imparare a imparare	Hanno compreso come gestirsi nel lavoro motorio. Spesso hanno imparato dai propri errori. Durante l'anno sono state svolte attività mirate alla metacognizione (autovalutazione, conoscenza del proprio stile di apprendimento)
Competenze Sociali E Civiche	C'è condivisione sulle responsabilità del gruppo riguardo gli esiti finali dei giochi di squadra. Sanno adottare le regole del fair play.
Spirito D'iniziativa E Imprenditorialità	E' stata premiata l'originalità e la creatività dei ragazzi nel risolvere situazioni critiche durante il gioco.
Consapevolezza ed espressione culturale	Sono consapevoli dell'importanza del movimento come fonte di benessere. Hanno coscienza della propria corporeità. La maggior parte di essi riesce ad esprimere le proprie emozioni con il linguaggio del corpo.

PROGRAMMA SVOLTO

3. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(Per gli obiettivi minimi si rimanda ai programmi ufficiali stabiliti nelle riunioni per materia.)

- Potenziamento Fisiologico
- Esercizi a corpo libero a carico naturale misurato alle potenzialità degli studenti, circuiti e sequenze
- di allenamento
- Passeggiate prolungate in regime aerobico in ambiente naturale. Trekking
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Esercizi per la cintura addominale e dorsale
- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi
- Esercitazioni per la capacità di mira
- Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base
- Esercitazioni di Destrezza e agilità
- Esercizi di esplosività e potenza arti inferiori
- Attività per lo sviluppo della capacità coordinativa

Conoscenza pratica delle principali discipline sportive: (pallavolo, calcetto, badminton, pallacanestro.

Esercitazioni ludiche a coppie e in gruppo sui fondamentali individuali di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, badminton.

Tematiche Principali delle Scienze Motorie

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, prevenzione degli infortuni

Conoscenza dei principali organi e apparati del corpo umano

Benefici del movimento sui vari apparati

Le fonti energetiche del lavoro muscolare

regolamento generale dei giochi sportivi

Il doping

Principi generali sulla sana alimentazione, suddivisione dei pasti in base al proprio fabbisogno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

Si è tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale del carico di lavoro.

Si è operato sul potenziamento delle capacità coordinative attraverso l'apprendimento dei gesti fondamentali dei giochi sportivi proposti.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

Metodo deduttivo - induttivo

Presentazione del compito analitico/globale;

Lezione frontale

Esercitazioni pratiche

Lavoro a stazioni.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

È stato utilizzato il materiale presente nella palestra dove si svolgeva l'attività motoria. Per quanto riguarda la parte tecnica-teorica, non avendo adottato libri di testo, i ragazzi hanno utilizzato materiale fornito dal docente e mezzi informatici in autonomia.

6. TEMPI

Le unità didattiche di apprendimento sono state svolte, con tempi diversi valutando le altre attività previste nello svolgimento della programmazione scolastica della classe.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è stata svolta e intesa come verifica pratica delle tecniche acquisite attraverso l'applicazione dei movimenti, delle esercitazioni e dei giochi sportivi. Si è inoltre attuata una verifica attraverso l'osservazione diretta e con interventi e richieste di feedback. Le competenze e le capacità pratiche sono state valutate attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni svolte.

Vignola, 15 maggio 2023

**Il Docente
(Prof. Fabio SIROTTI)**

DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni di cui pochi sono davvero interessati agli argomenti trattati e mostrano impegno costante; sono presenti 1 alunno certificato ai sensi della legge 104/92 di cui seguono gli obiettivi minimi; tre sono gli alunni con DSA. La classe è nel complesso educata e rispettosa delle regole. I risultati raggiunti sono complessivamente positivi, anche se alcuni alunni nonostante gli sforzi effettuati nel tentativo di migliorare, manifestano una chiara difficoltà nell'espressione verbale e soprattutto scritta. La frequenza è sempre complessivamente regolare e la partecipazione al dialogo educativo è attiva per la maggior parte degli alunni.

Complessivamente, la maggior parte della classe ha acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n°9: *Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.*

3. PROGRAMMA SVOLTO

L'AZIENDA AGRARIA

1. Descrizione del capitale fondiario.
2. Descrizione del capitale agrario.

I COSTI D'IMPIANTO E DI PRODUZIONE

1. Conoscere le voci necessarie per redigere un conto colturale di una coltura erbacea e arborea in fase d'impianto e di produzione e i criteri per il loro calcolo.
2. Dati gli elementi del costo, saper eseguire un semplice conto colturale.
3. UDA: La filiera dell'olio d'oliva.

ECONOMIA DELLE TRASFORMAZIONI

1. Conoscere i criteri per determinare la convenienza nel trasformare o vendere un prodotto.
2. Dati gli elementi del costo, saper organizzare un bilancio di trasformazione.
3. UDA: La filiera dell'olio d'oliva

ECONOMIA DELLE MACCHINE

1. Conoscere i criteri per esprimere giudizi di convenienza relativi all'introduzione di una macchina in azienda.
2. Dati gli elementi del costo, saper organizzare un giudizio di convenienza nelle diverse forme (es: macchine).
3. UDA: La filiera dell'olio d'oliva.

I MIGLIORAMENTI FONDIARI

1. Conoscere gli elementi che permettono di esprimere giudizi di convenienza relativi ai miglioramenti fondiari e le relative formule.
2. Conoscere le formule per il calcolo dei miglioramenti fondiari e il significato dei dati necessari.
3. Dati gli elementi del costo, saper organizzare un giudizio di convenienza nelle diverse forme
Miglioramenti Fondiari: fabbricati, colture Arboree, trasformazione irrigua e sistemazioni.

4. Conoscere gli elementi di base relativi all'analisi dei costi benefici di un miglioramento fondiario e le relative formule.
5. UDA: La filiera dell'olio d'oliva.

ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA

1. Saper applicare le formule di matematica finanziaria (interesse e montante semplice e composto).
2. Conoscere il concetto di interesse, montante e quota.
3. Conoscere formule di ammortamento e reintegrazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto ETICA FISCALE: il COVID e l'Etica Fiscale. Le "Belle Tasse" e la piaga dell'Evasione Fiscale. Attività formative per promuovere l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale, quali cittadini consapevoli dell'importanza del corretto rapporto "Fisco- contribuente- cittadino" e strumento per ottenere giustizia, equità sociale, diritti e benefici per la collettività.

4. METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Schemi, mappe
- Simulazioni
- Lezione frontale
- Esercitazioni

5. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Sommativa
- Interrogazioni orali e verifiche scritte integrate con l'orale.
- Analisi di casi pratici

6. TEMPI

Ore di attività didattica settimanali previste dal quadro orario: 4 ul di cui una in compresenza.

7. VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione sono:

- Griglia di valutazione del PTOF;
- Progressi in itinere

8. ATTIVITA' DI RECUPERO

I metodi di recupero sono (come stabilito nel PTOF):

- Pausa didattica
- Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO

Economia agraria e dello sviluppo territoriale vol. 2
Stefano Amicabile - Hoepli

Vignola, 15 maggio 2023

Docenti:

Sandro Di Modica

Roberto Ferrari

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto i ragazzi quest'anno e, sin da subito, ho instaurato un rapporto genuino basato sul dialogo. Dal primo giorno, hanno mostrato una forte motivazione per le discipline di indirizzo e questo ha influito positivamente nel percorso didattico e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un cospicuo gruppo di alunni ha mostrato curiosità, impegno e volontà di mettersi in gioco, in particolare durante l'anno scolastico in corso, maturando discrete capacità e raggiungendo discreti/buoni risultati.

Un numero minore, invece, ha avuto un approccio piuttosto superficiale e meno consapevole. Tale atteggiamento ha portato loro ad una partecipazione discontinua, in modo particolare durante le lezioni ma in linea di massima sono riusciti a raggiungere le competenze prefissate.

Da sottolineare che, per diversi studenti, il lavoro didattico si è svolto in classe perché è mancato lo studio domestico, importante condizione per un buon raggiungimento dei risultati sia nella produzione orale che scritta.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 1(1): *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. Norme e sistemi di prevenzione.	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.

Competenza in uscita n° 4: *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
	Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI: Tecniche della produzione vegetale e zootecnica**Parte di arboricoltura generale:**

- L'apparato radicale, le funzioni della radice, le diverse tipologie, antagonismo radicale e stanchezza del terreno;
- I processi fisiologici delle piante: la fioritura, l'impollinazione e la fecondazione;
- le gemme delle piante;
- il fiore (ermafrodita - unisessuale), specie dioiche e monoiche;
- i rami delle piante arboree (rami a legno e rami a frutto delle pomacee e drupacee);
- la partenocarpia;
- la sterilità delle piante (ambientale e genetica), cv autoincompatibili e interincompatibili;
- l'allegagione, il frutto (drupa - bacca) e l'accrescimento del frutto.

Parte speciale: La vite;

- gli aspetti economici;
- le caratteristiche botaniche;
- le fasi fenologiche;
- la fillossera, i portinnesti della vite (Kober 5BB - SO4 - Paulsen 1103 - 779- 420 A);
- esigenze pedoclimatiche, la gestione del vigneto (concimazioni, controllo erbe infestanti, controllo delle avversità e potature)
- le forme di allevamento (cordone libero e speronato - Casarsa - Sylvoz - guyot- sistema bellussi - alberello - tendone);
- potatura invernale (cordone speronato - guyot - sylvoz);
- potatura verde;
- raccolta manuale e meccanica, indice di maturazione;
- l'implementazione dell'impianto (tutte le fasi di lavorazione), la costituzione delle barbatelle, il vivaio e i campi di piante madri.
- le malattie della vite: peronospora - oidio - botrite (interdisciplinarietà con agricoltura sostenibile e biologica).

Parte speciale: il ciliegio

- caratteristiche botaniche;
- le esigenze pedoclimatiche;
- la gestione del ciliegeto (potature - controllo delle erbe infestanti - concimazioni);
- i portinnesti e l'importanza dei portinnesti nanizzanti;
- le forme di allevamento.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

lezione frontale, dialogata e partecipata;

apprendimento tra pari: cooperative learning - tutor e tutee

flipped classroom

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo - diapositive su google presentazioni - classroom - youtube - google moduli - google Jamboard - quaderno di campagna.

6. TEMPI

U. L. settimanali: 3 u.l. in presenza

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

test formativo - verifiche scritte e orali.

Vignola, 15 maggio 2023

Docenti:

**Congi Luca Antonio
Ferrari Roberto**

MATERIA: Trasformazione dei prodotti

DOCENTE: Congi Luca Antonio + Ferrari Roberto

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto i ragazzi quest'anno e, sin da subito, ho instaurato un rapporto genuino, basato sul dialogo. Dal primo giorno, hanno mostrato una forte motivazione per le discipline di indirizzo e questo ha influito positivamente nel percorso didattico e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un cospicuo gruppo di alunni ha mostrato curiosità, impegno e volontà di mettersi in gioco, in particolare durante l'anno scolastico in corso, maturando discrete capacità e raggiungendo discreti/buoni risultati.

Un numero minore, invece, ha avuto un approccio piuttosto superficiale e meno consapevole. Tale atteggiamento ha portato loro ad una partecipazione discontinua, in modo particolare durante le lezioni ma in linea di massima sono riusciti a raggiungere le competenze prefissate.

Da sottolineare che, per diversi studenti, il lavoro didattico si è svolto in classe perché è mancato lo studio domestico, importante condizione per un buon raggiungimento dei risultati sia nella produzione orale che scritta.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 1(1): *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. Norme e sistemi di prevenzione.	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.

Competenza in uscita n° 4: *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
	Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Competenza in uscita n° 8: *Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.	Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici.	Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici.
	Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore.	Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas.

	Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.	Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

- L'olivicoltura in Italia e all'estero;
- I modelli di olivicoltura (tradizionale, semi intensivo, intensivo e super-intensivo);
- Le caratteristiche botaniche dell'olivo (radici, fusto, branche, rami, foglie e frutto), accrescimento del frutto;
- Indici di maturazione e strumenti di determinazione della consistenza della polpa;
- Il momento ottimale della raccolta;
- La raccolta e i metodi di raccolta (manuali e meccanici);
- La raccolta manuale: brucatura - abbacchiatura e raccattatura;
- La raccolta meccanica: pettinatura - scuotitura;
- L'industria di trasformazione delle olive in olio: il Frantoio;
- I locali del frantoio;
- Il ciclo discontinuo, i vantaggi e gli svantaggi del ciclo discontinuo;
- Il ciclo continuo, i vantaggi e gli svantaggi del ciclo continuo;
- Le diverse tipologie di decanter;
- La composizione chimica dell'olio d'oliva (frazione saponificabile e insaponificabile);
- I benefici dell'olio d'oliva;
- La normativa della definizione dell'olio d'oliva;
- La classificazione degli oli d'oliva (EVO - VERGINE - LAMPANTE);
- La classificazione degli oli d'oliva raffinati;
- La classificazione degli oli di sansa;
- I marchi: olio DOP (DOP Brisighella, IGP e biologico);
- Come si diventa azienda Biologica.
- Incontro con un esperto Panel per l'assaggio di diverse tipologie di oli.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

lezione frontale, dialogata e partecipata;
 apprendimento tra pari: cooperative learning - tutor e tutee
 flipped classroom;

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo - diapositive su google presentazioni - classroom - youtube - google moduli - google Jamboard - quaderno di campagna.

6. TEMPI

Unità lezione a settimana, di cui una in compresenza.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

test formativo - verifiche scritte e orali.

Vignola, 15 maggio 2023

Docenti:

Congi Luca Antonio
 Ferrari Roberto

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto i ragazzi quest'anno e, sin da subito, ho instaurato un rapporto genuino, basato sul dialogo. Dal primo giorno, hanno mostrato una forte motivazione per le discipline di indirizzo e questo ha influito positivamente nel percorso didattico e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un cospicuo gruppo di alunni ha mostrato curiosità, impegno e volontà di mettersi in gioco, in particolare durante l'anno scolastico in corso, maturando discrete capacità e raggiungendo discreti/buoni risultati.

Un numero minore, invece, ha avuto un approccio piuttosto superficiale e meno consapevole. Tale atteggiamento ha portato loro ad una partecipazione discontinua, in modo particolare durante le lezioni ma in linea di massima sono riusciti a raggiungere le competenze prefissate.

Da sottolineare che, per diversi studenti, il lavoro didattico si è svolto in classe perché è mancato lo studio domestico, importante condizione per un buon raggiungimento dei risultati sia nella produzione orale che scritta.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 1: *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. Norme e sistemi di prevenzione.	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.

Competenza in uscita n° 4: *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
	Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI Agricoltura sostenibile e biologica

- Agricoltura, sostenibilità e difesa delle piante;
- La patologia vegetale, agenti biotici ed abiotici;
- la difesa sostenibile delle colture: monitoraggio, soglia d'intervento, modelli previsionali, stazione meteorologica, il PAN (piano d'azione nazionale), la figura del consulente fitosanitario;
- evoluzione della difesa delle colture: lotta a calendario, guidata, integrata e biologica;
- le trappole per il monitoraggio (cromotropiche e a feromone);
- Agricoltura sostenibile: agenda 2030 (ed.civica);

- La difesa delle piante: meccanismi di autodifesa, concetto di resistenza, difese passive e attive, il triangolo della malattia e la piramide della malattia;
- i compiti del fitopatologo: sintomatologia e diagnosi, eziologia, patogenesi, epidemiologia;
- La sintomatologia: rilevamento in campo, l'esame topografico, convergenza sintomatica e divergenza sintomatica, variazioni sintomatiche;
- la diagnosi: la metodica di diagnosi, diagnosi biologica, le piante indicatrici, la diagnosi sierologica (metodo ELISA) e molecolare (PCR), i postulati di KOCH;
- il processo patogenetico: contatto e colonizzazione, penetrazione del patogeno, incubazione, insorgenza dei sintomi, riproduzione ed evasione dei patogeni;
- epidemiologia: andamento endemico ed epidemico, epidemia monociclica e policiclica;
- diffusione del materiale di inoculo: modalità diretta e indiretta;
- Le avversità della vite: la peronospora, l'oidio e la botrite;
- malattie della vite: agente causale, i sintomi e i danni, l'epidemiologia e il ciclo biologico, la difesa agronomica, chimica biologica, la difesa sostenibile (modelli previsionali);
- le avversità dell'olivo: la mosca dell'olivo, l'occhio di pavone, la cercosporiosi, la rogna dell'olivo e la xylella (**Uda: la filiera dell'olio**);
- malattie olivo: i sintomi e i danni, la difesa agronomica, chimica e biologica.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

lezione frontale, dialogata e partecipata;
 apprendimento tra pari: cooperative learning - tutor e tutee
 flipped classroom;

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo - diapositive su google presentazioni - classroom - youtube - google moduli - google Jamboard - quaderno di campagna.

6. TEMPI

U.L. settimanali: 3 u.l. a settimana

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

test formativo - verifiche scritte e orali.

Vignola, 15 maggio 2023

Docente

Congi Luca Antonio

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto i ragazzi quest'anno e, sin da subito, ho instaurato un rapporto genuino, basato sul dialogo. Dal primo giorno, hanno mostrato una forte motivazione per le discipline di indirizzo e questo ha influito positivamente nel percorso didattico e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un cospicuo gruppo di alunni ha mostrato curiosità, impegno e volontà di mettersi in gioco, in particolare durante l'anno scolastico in corso, maturando discrete capacità e raggiungendo discreti/buoni risultati.

Un numero minore, invece, ha avuto un approccio piuttosto superficiale e meno consapevole. Tale atteggiamento ha portato loro ad una partecipazione discontinua, in modo particolare durante le lezioni ma in linea di massima sono riusciti a raggiungere le competenze prefissate.

Da sottolineare che, per diversi studenti, il lavoro didattico si è svolto in classe perché è mancato lo studio domestico, importante condizione per un buon raggiungimento dei risultati sia nella produzione orale che scritta.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 1: *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. Norme e sistemi di prevenzione.	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.

Competenza in uscita n° 4: *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
	Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Competenza in uscita n° 3: *"Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche".*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.	Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.	Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.
	Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile.	Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.

	Multifunzionalità della risorsa forestale.	Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.
--	--	---

3. PROGRAMMA SVOLTO DI Agronomia del territorio agrario e forestale

- elementi di selvicoltura: il bosco, la selvicoltura sostenibile, la classificazione del Pavari, il bosco e l'ambiente, benefici e funzioni del bosco;
- le classificazioni dei boschi: (monoplani, biplani e stratificati) - (puri e misti) - (coetanei e disetanei) - (artificiali e naturali);
- Il governo del bosco: governo a fustaia e a ceduo, il turno e le varie tipologie di trattamento;
- I trattamenti del governo a fustaia: taglio raso, successivi uniformi, successivi uniformi su piccola superficie e taglio saltuario; vantaggi e svantaggi dei trattamenti;
- i trattamenti del governo a ceduo: ceduo a sterzo, matricinato, composto e semplice; vantaggi e svantaggi dei trattamenti;
- la dendrometria, i metodi di determinazioni del diametro metodo diretto: il cavalletto - metodi indiretti: i dendrometri) e delle altezze (gli ipsometri, il principio trigonometrico e l'ipsometro di Christen); iter progettuale in ambito forestale, le aree di saggio, le tavole di cubatura, l'operazione di cavallettamento;

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

lezione frontale, dialogata e partecipata;
 apprendimento tra pari: cooperative learning - tutor e tutee
 flipped classroom;

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo - diapositive su google presentazioni - classroom - youtube - google moduli - google Jamboard - quaderno di campagna.

6. TEMPI

U.L. settimanali: 2 u.l. a settimana

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

test formativo - verifiche scritte e orali.

Vignola, 15 maggio 2023

Docente

Congi Luca Antonio

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 alunni, di cui dodici maschi e cinque femmine; un alunno, certificato ai sensi della legge 104/92, segue la programmazione della classe (obiettivi minimi); due gli studenti con DSA.

La maggior parte degli alunni, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato impegno e partecipazione costanti, riuscendo a conseguire discreti risultati; un gruppo ristretto la ha raggiunto un livello sufficiente o appena sufficiente.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n°3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità, e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Competenza in uscita n°6: Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.

Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia.

3. PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le diverse forme di società e quelle più frequenti in agricoltura.
- Conoscere le forme di associazione dei produttori, i relativi scopi e i requisiti.
- Comprendere la struttura organizzativa di una cooperativa, di un consorzio e di una organizzazione di produttori.
- Conoscere gli Enti con competenze amministrative territoriali.
- Conoscere la normativa a livello comunitario e nazionale sulla tutela del paesaggio.
- Conoscere i principali settori che è possibile sviluppare nell'ambito di un'azienda multifunzionale.
- Conoscere i principali riferimenti normativi a livello comunitario, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.
- Conoscere i criteri per l'etichettatura dei prodotti biologici.
- Conoscere i principali riferimenti normativi sulla gestione dei rifiuti.
- Conoscere gli adempimenti amministrativi e i documenti amministrativi.
- Conoscere il significato di qualità.
- Conoscere le diverse tipologie di certificazione.
- Conoscere concetto di filiera produttiva.
- Conoscere le varie filiere agroalimentari.

Moduli Trattati:

Modulo I: Pubblica amministrazione

Modulo II: Figure giuridiche in agricoltura

Modulo III: Tutela del paesaggio

Modulo IV: La multifunzionalità in agricoltura

Modulo V: Normativa ambientale e la gestione dei rifiuti agricoli

Modulo VI: Principi di politica ambientale europea (Direttiva sulla responsabilità del danno ambientale)

Modulo VII: Normativa sulle produzioni biologiche

Modulo VIII: PAC 2023-2027

Modulo IX: Certificazione di prodotto HACCP - Filiere produttive

Argomenti che saranno conclusi dopo il 15 maggio	
Contenuti	Etichettatura

METODOLOGIA: Lezione frontale ed interattiva, *tutoring*.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale, di FORGIARINI, DAMIANI, PUGLISI - REDA editore

MEZZI E STRUMENTI: Libro di testo, materiale fornito dal docente, presentazioni in PowerPoint.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata strutturata in moduli suddivisi in unità didattiche.

La scansione temporale ha tenuto conto delle propedeuticità degli argomenti, al fine di consentire una più completa e appropriata conoscenza e competenza dei contenuti proposti. In ogni modulo sono sempre state previste ore di recupero tramite ripasso degli argomenti già trattati.

Per quanto attiene alla valutazione sommativa, al termine di una o più unità didattiche, è stata somministrata una verifica volta a determinare un giudizio globale sul livello di conoscenza raggiunto da ciascun studente, a valutare criticamente l'adeguatezza delle strategie e dei contenuti impiegati nello svolgimento dell'attività e a determinare un quadro completo sul livello di efficienza del corso.

Laddove necessario, le verifiche scritte sono state integrate con interrogazioni.

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione

- Verifiche scritte
- Test con domande aperte
- Verifiche orali

Per la valutazione di ciascuna verifica si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite e delle abilità raggiunte;
- della capacità di usare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Per la valutazione globale si è tenuto conto:

- della misurazione del profitto;

- della partecipazione all'attività didattica;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati;
- del progresso di ciascun alunno rispetto al livello iniziale.

Attività di recupero

Recupero in itinere

6. TEMPI

U.L. settimanali: 3 UL

Vignola, 15 maggio 2023

Il Docente

Restivo Gabriele

ATTIVITA' SVOLTE:

- vendemmia e pigiatura dell'uva;
- potatura: olivo, amarene e susine;
- semina in semenzaio di orticole;
- messa a dimora in campo: orticole e tuberi di patata;
- operazioni di biotriturazione di residui della potatura per il compostaggio;
- controllo delle infestanti con decespugliatore
- controllo manuale delle infestanti con zappa
- controllo meccanico delle infestanti con motocoltivatore

TEMPI: 3 UL a settimana

Vignola, 12 maggio 2023

Il Docente

Ferrari Roberto

UDA REALIZZATE NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA

UDA 1

Titolo attività	<u>Parmigiano Reggiano</u>
Obiettivo	<p>Obiettivi formativi: Individuare le linee trasformative più adatte; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità del prodotto; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche del latte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e applicare i protocolli per l'analisi di qualità previsti dalla normativa; applicare le procedure di riferimento per la valutazione della sicurezza del processo e del prodotto; individuare e interpretare la normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuto ai processi di trasformazione del latte. • Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per il latte; interpretare un'etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura. • Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica del latte. <u>Descrivere il processo produttivo</u> <p>Fine formativo: Tecnologie di produzione del latte per il consumo alimentare e per i derivati; aspetti microbiologici ed enzimatici del latte e dei derivati; aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di produzione e di caseificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tracciabilità e rintracciabilità; controllo ufficiale dei processi e dei prodotti del comparto; sistema di controllo HACCP; certificazione della qualità dei processi e dei prodotti <u>lattiero-caseari</u>. • Protocolli ufficiali per l'analisi di qualità; standard di qualità ufficiale; procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo; normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuta all'industria lattiero-casearia. • Confezionamento del prodotto ottenuto; etichettatura e marchi di qualità del prodotto. • Metodologia di analisi del latte.
Requisiti e descrizione del prodotto finale	Volantino con <u>Canva</u> per promuovere la vendita presso il nostro punto vendita della scuola.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Compito-prodotto</u> intermedio individuale: Test <u>semistrutturato</u> sulle analisi principali utili per la trasformazione del latte in parmigiano (LBCT). - <u>Compito-prodotto</u> finale individuale: Protocollo di trasformazione del latte in parmigiano (LBCT). Visita ad un caseificio.

Alunni coinvolti	Tutti gli alunni delle classi terze corso Professionale Agrario
Eventuali destinatari del prodotto	Alla classe, ai docenti coinvolti della classe
Tempi	Il quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione, per motivare e ingaggiare ogni studente rendendolo partecipe dell'azione didattica. - Interdisciplinarietà, per superare la tradizionale visione <u>settorializzata</u> delle discipline. - Didattica <u>laboratoriale</u>, per incoraggiare un atteggiamento attivo facendo leva su curiosità, capacità personali e di sfida. - Lezione frontale, per formalizzare alcuni contenuti chiave. - Lezione partecipata, per intercettare le conoscenze e le abilità di ognuno. - Attività di ricerca e lavoro in piccolo gruppo, per sviluppare competenze professionali e di vita.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	E' quella esplicitata nel PTOF

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		ITA/PFI	TECNICHE	<u>VAL.</u>	AGR.	STO	<u>T.P.V.</u>	ECO	MATE	ING	<u>A. SOST.</u>	<u>TR. PROD.</u>
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X										
	2. Competenza alfabetica	X										
	3. Competenza <u>multilinguistica</u>				X	X				X		
STEAM	4. STEAM								X	X		
	5. Competenza digitale				X			X				

	includendo gli altri												
	16.Affrontare successi ed insuccessi,						X	X		X			

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	Saper redigere una relazione .Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica: le fasi di lavorazione del Parmigiano-Reggiano.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche del Parmigiano Reggiano e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.
LAB. BIO. CHIMICA E TRAS.	Analisi principali utili per la trasformazione del latte in parmigiano. Protocollo di trasformazione del latte in parmigiano. Visita ad un caseificio. Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell'utilizzo delle macchine e attrezzi.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	Conoscere l'influenza dell'alimentazione sulla produzione <u>quanti-qualitativa</u> del latte destinato alla produzione di <u>PR</u> . Conoscere le concessioni e i vincoli imposti dal Disciplinare di alimentazione per la produzione di parmigiano reggiano
ECONOMIA AGRARIE	Partecipare alle diverse attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali e dei servizi multifunzionali interagendo con il contesto di riferimento. Descrivere le caratteristiche principali dei diversi mercati. Caratteristiche e tipologie commerciali dei prodotti agroalimentari e struttura dei diversi mercati.
GESTIONE E VAL.	Il Disciplinare di produzione (DOP)
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime,semilavorati e dei prodotti trasformati. Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari Individuare le diverse fasi di una filiera agroalimentare.

Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I.
INGLESE	Dossier Esposizione C.I.
STORIA	Dossier Esposizione C.I.
RELIGIONE	Dossier Esposizione C.I.
MATEMATICA	Produzione testo e invio via mail a tutor PFI. PADLET di classe
SCIENZE MOTORIE	Dossier Esposizione C.I.
ECONOMIA AGR.	Dossier Esposizione C.I.
GEST. E VALORIZ.	Dossier Esposizione C.I.
LAB. BIO. CHIMICA	Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	Relazione su ricerche, attività di gruppo. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

Classe quarta

Titolo attività	<u>In vino veritas</u>
Obiettivo	dal vigneto alla bottiglia del vino
Requisiti e descrizione del prodotto finale	Le tecniche di vinificazione, la promozione dei prodotti vitivinicoli del territorio.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	Presentazione (in italiano e in inglese) di un vino durante una degustazione: verrà descritta la lavorazione, il <u>terroire</u> , la temperatura di mescita, la caratterizzazione chimico-fisica del vino, il marchio di qualità, gli aspetti nutrizionali gli abbinamenti. Realizzazione (in possibile integrazione tra i due indirizzi) di un menù completo di abbinamenti di vino per un evento <u>degustativo</u> e illustrazione delle tecniche di coltivazioni del corrispettivo vitigno, con particolare attenzione ai tipi di agricoltura sostenibili (integrata, biologica, biodinamico)
Alunni coinvolti	Tutte le classi quarte dell'indirizzo professionale agrario
Eventuali destinatari del prodotto	Studenti e docenti
Tempi	Il quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione, per motivare e ingaggiare ogni studente rendendolo partecipe dell'azione didattica. - Interdisciplinarietà, per superare la tradizionale visione <u>settorializzata</u> delle discipline. - Didattica <u>laboratoriale</u>, per incoraggiare un atteggiamento attivo facendo leva su curiosità, capacità personali e di sfida. - Lezione frontale, per formalizzare alcuni contenuti chiave. - Lezione partecipata, per intercettare le conoscenze e le abilità di ognuno. - Attività di ricerca e lavoro in piccolo gruppo, per sviluppare competenze professionali e di vita. - attività pratiche in campo e in serra.

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		ITA /PFI	TECNICHE	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X										
	2. Competenza alfabetica	X										
	3. Competenza multilinguistica				X	X				X		
STEAM	4. STEAM								X	X		
	5. Competenza digitale				X			X				
VISIONE SISTEMICA	6. espressione culturale					X				X		X
	7. cittadinanza	X	X	X	X	X				X		
	8. Competenza imprenditoriale e impatto sulla società							X	X	X	X	X
	9. Consapevolezza professionale e sociale			X			X	X				
	10. Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione						X	X				
	11. Problem solving						X	X			X	X
RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X		X		
	13. Creatività e pensiero divergente											

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	Saper redigere una relazione .Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche del vino e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	I portainnesti della vite.
ECONOMIA AGRARIE	La catena del valore nella filiera vitivinicola
GESTIONE E VAL.	I marchi di qualità nella filiera vitivinicola.
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Il monitoraggio degli insetti, gli insetti dannosi del vigneto.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	La fermentazione alcolica, i lieviti della fermentazione alcolica, le caratteristiche tecnologiche dei lieviti, la vinificazione in rosso e in bianco, l'anidride solforosa.
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	Dossier Esposizione C.I
ECONOMIA AGRARIA	La variabilità dei costi legata a economie di scala e al pregio dei prodotti realizzati.
GEST. E VALORIZ.	Definizione delle specificità che permettono di attribuire al vino in oggetto nella presentazione il relativo marchio di qualità.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Illustrazione ppt
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	Definizione degli elementi che hanno portato alla scelta del portainnesto utilizzato per il/i vitigno/i di base del vino in oggetto nella presentazione.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

Classe quinta

Titolo attività	La filiera dell'olio d'oliva
Obiettivo	Analizzare e riflettere circa l'evoluzione storica della coltivazione dell'olivo nel contesto socio-economico di Vignola e saper affrontare le problematiche inerenti la scelta delle varietà da coltivare e quelle relative alla tecnica colturale. Saper inoltre impostare gli aspetti riguardanti il bilancio economico colturale e aver chiari gli aspetti di mercato legati al prodotto. Analizzare e riflettere sulle procedure relative ai cicli di trasformazione del prodotto.
Requisiti e descrizione del prodotto finale	Requisiti: strumenti di lettura delle risorse del territorio; tradizioni e storia locale; aspetti che determinano la qualità di un prodotto; sistemi di certificazione della qualità; tecniche di produzione e/o trasformazione adeguati agli standard di qualità; metodi di valutazione economica della redditività. Prodotto finale: produzione dell'olio di oliva e redigere in forma multimediale la descrizione dell'attività di produzione e trasformazione del prodotto allo scopo di esaltarne le caratteristiche di qualità e tipicità; corredare la proposta da un'analisi della convenienza economica e suggerire iniziative di marketing territoriale per la promozione del prodotto e della zona d'origine.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - studio e analisi delle risorse del territorio; - studio delle tecniche di coltivazioni tradizionali locali; - scelta delle tecniche di produzione più idonee; - studio o eventuale definizione di un disciplinare di produzione; - ricerca di dati per la definizione dei costi di produzione/trasformazione; - analisi di varie forme di certificazioni, con preferenza a quelle ammesse a sostegno da parte del PSR; - ricerca di dati sui costi legati all'ottenimento della certificazione; - valutazione della redditività; - definizione di una o più iniziative di promozione legate al territorio.
Alunni coinvolti	alunni delle classi quinte
Eventuali destinatari del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle proposte in un incontro tra classi parallele delle tre sedi.
Tempi	I e II quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca attiva; lavoro di gruppo; brainstorming; soluzione di problemi.

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		ITA/PFI	TECNICHE	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	TR. PROD.
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X										
	2. Competenza alfabetica	X										
	3. Competenza <u>multilinguistica</u>				X	X					X	
STEAM	4. STEAM								X	X		
	5. Competenza digitale				X			X				
VISIONE SISTEMICA	6. espressione culturale					X				X		
	7. cittadinanza	X	X	X	X	X				X		
	8. Competenza imprenditoriale e impatto sulla società							X	X	X	X	X
	9. Consapevolezza professionale e sociale			X			X	X				
	10. Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione						X	X				
	11. <u>Problem solving</u>						X	X			X	X
RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare]				X		X	X		X		
	13. Creatività e pensiero divergente											
	14. Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	15. Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	16. Affrontare successi ed insuccessi,						X	X		X		



Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
INGLESE	Reading comprehension di alcuni testi di microlingua.
ITA/PFI	Saper redigere una relazione. Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche dell'olio e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.
AGRONOMIA TER.	sceita varietale in funzione alle caratteristiche perdoclimaatiche
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	Impianto dell'oliveto, sest e forme di allevamento, cure colturali.
ECONOMIA AGRARIE	Analisi delle principali voci dei costi di produzione e trasformazione
GESTIONE E VAL.	Qualità, disciplinare di produzione, filiera dell'olivo, etichettatura e normativa sullo smaltimento delle acque di vegetazione.
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Essere in grado di riconoscere le principali malattie della specie di interesse, i cicli vitali dei patogeni e le linee di difesa generali applicabili come strategie di controllo.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Le caratteristiche dell'olivo, l'industria olearia e i sottoprodotti, la composizione chimica dell'olio d'oliva.
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	Dossier Esposizione C.I
AGRICOLTURA SOST.	presentazione di un ppt in riferimento alle strategie di lotta nel rispetto dell'ambiente
ECONOMIA AGRARIA	redigere il costi di impianto e di piena produzione
GEST. E VALORIZ.	presentazione di un ppt in riferimento al disciplinare di produzione, filiera dell'olivo, etichettatura.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	presentazione di un ppt in riferimento alle caratteristiche dell'olivo, l'industria olearia e i sottoprodotti, la composizione chimica dell'olio d'oliva.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	presentazione di un ppt in riferimento all'impianto dell'oliveto, sest e forme di allevamento, cure colturali.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

ALLEGATO n. 2

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE
REALIZZATE DURANTE L'ANNO
IN PREPARAZIONE
DELL'ESAME DI STATO**



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (1881), brano tratto dal cap. 3.

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai fariglioni che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di sant'Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla Provvidenza e il carico dei lupini.

— Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza.

Giovanni Verga (Catania 1840-1922) è considerato il principale esponente del Verismo italiano.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo, presentando i personaggi e facendo opportuni riferimenti alla trama del romanzo.

2. Analisi del testo

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo. Analizza il narratore e le tecniche narrative utilizzate, con particolare attenzione all'uso del discorso indiretto libero e al suo valore e significato all'interno della poetica verghiana.
- Spiega la battuta di Padron Fortunato Cipolla e collocala all'interno dell'ideologia e della poetica verghiana.
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno ad altri testi di Verga e/o di altri autori del periodo, nonché al contesto storico e culturale in cui vede la luce il romanzo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Dov'è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione – Internazionale – 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a porvi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione".

La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

- 1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B2**

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria* La Repubblica
2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginna. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World Privacy Forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA

La coltivazione di una specie arborea in un'area vocata, favorisce l'ottimale sviluppo della coltura valorizzando oltremodo gli aspetti qualitativi del prodotto, al fine di una commercializzazione dello stesso.

Nell'ottica di realizzare un nuovo impianto, il candidato, facendo riferimento ad una zona di propria conoscenza e dopo averne definito le caratteristiche pedoclimatiche, individui una coltura arborea idonea all'ecosistema descritto sviluppandone le peculiarità morfofisiologiche.

Tratti successivamente di tutte le operazioni di impianto e i materiali utilizzati, la successiva gestione evidenziando gli interventi culturali e le strategie di difesa adottate con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale.

In fine, dopo aver descritto le caratteristiche tecniche ed organizzative rediga il costo di impianto del suddetto arboreto.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito soltanto l'uso del prontuario di economia agraria e della calcolatrice.

Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione

Griglia condotta

Griglia I prova scritta

Griglia II prova scritta

Griglia colloquio orale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

COMPETENZE	TRAGUARDI	TRAGUARDI RAGGIUNTI	VOTO
Competenza personale (impegno, progressione, dedizione, responsabilità, apertura agli altri ed alla realtà, anche nella partecipazione a INNOLAB e uscite didattiche, gestione dei conflitti/problem solving)	5. Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe 6. Partecipazione attenta e costruttiva alle attività didattiche, comportamento responsabile anche in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, delle attività di alternanza scuola lavoro ed extracurricolari. 7. capacità di affrontare positivamente problemi e conflitti, ponendosi in modo adeguato e controllato	Tutti i traguardi completamente conseguiti. Nessun richiamo, nota o sanzione disciplinare	10
		Traguardi 1-2-3-4 pienamente conseguiti. Traguardi 5-6-7 parzialmente conseguiti. Assenza di richiami o sanzioni	9
		Traguardi 1-2-3-4 pienamente conseguiti. Traguardi 5-6-7 parzialmente conseguiti. Presenza di richiami verbali ma non di sanzioni disciplinari (eccetto situazioni sporadiche poco significative, es. note di classe, unica nota non rappresentativa dell'alunno)	8
Comunicazione rispettosa e adeguata al contesto, relazione con gli altri	4. Capacità di ascolto, rispetto dell'opinione altrui, equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali (con il dirigente, con il personale, con i docenti e con i compagni)	Traguardi 1-2-3-4 parzialmente conseguiti. Richiami verbali frequenti, presenza di al massimo 3 note disciplinari lievi	7
Cittadinanza: Traguardi di base	1. Senso di responsabilità nell'ottemperanza ai doveri scolastici (regolarità nella frequenza, puntualità alle lezioni, rispetto delle scadenze). 2. Senso positivo delle regole. Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto 3. Etica e sostenibilità: rispetto degli spazi della scuola, dei beni altrui, delle strutture e dei materiali	Traguardi 1-2-3-4 parzialmente conseguiti. Richiami verbali frequenti, presenza di più di tre note lievi o almeno una grave e/o sanzioni deliberate dal consiglio di classe	6
		Traguardi non conseguiti. Sanzioni disciplinari reiterate e gravi o gravissime con allontanamento per più di 15 gg consecutivi (se il cdc decide che la funzione educativa della sanzione non ha avuto effetti positivi) o per meno giorni nel caso in cui non ci sia tempo utile ai fini della sospensione	5
per la definizione di note lievi, gravi e gravissime si veda il regolamento d'Istituto	Infrazioni lievi, gravi e gravissime		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA		
PARTE GENERALE (max 60 punti)		
		PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) incapacità di ideare, pianificare e strutturare un testo in modo adeguato (0-5) b) capacità di ideare il testo scritto in modo chiaro e lineare, padroneggiando gli strumenti per la corretta impostazione generale del discorso. (6-7) c) capacità di ideare, pianificare e organizzare il testo in modo corretto e consapevole, dosando nel modo corretto le risposte e/o le diverse parti del testo (8-9) d) perfetta ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (10)
	Coesione e coerenza testuale	a) testo confuso, mancanza di coesione tra le parti e incoerente (0-5) b) testo tendenzialmente ordinato e risposte/discorso tendenzialmente coese/o e coerenti/e (6-7) c) testo articolato in modo coerente e coeso in tutte le sue parti (8-9) d) testo che dimostra un'ottima coerenza e una altrettanto buona coesione interna fra le sue parti (10)
2	Ricchezza e padronanza lessicale	a) nulla o scarsa padronanza lessicale; lessico povero e generico. (0-5) b) padronanza lessicale adeguata; scelte lessicali tendenzialmente corrette (6-7) c) buona padronanza lessicale; scelte lessicali corrette (8-9) d) ottima padronanza lessicale; scelte lessicali precise e lessico molto ricco (10)
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) numerosi errori di ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura utilizzata in modo scorretto (0-5) b) presenza di errori di ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura utilizzata in modo tendenzialmente corretto (6-7) c) buona padronanza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche. Punteggiatura utilizzata in modo pertinente (8-9) d) ottima padronanza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche. Punteggiatura utilizzata in modo pertinente (10)
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) conoscenze scarse o imprecise, riferimenti culturali inadeguati (0-5) b) conoscenze non ampie ma precise, riferimenti culturali adeguati (6-7) c) buon livello di conoscenza dell'argomento trattato e precisione nei riferimenti culturali (8-9) d) ottimo livello di conoscenza dell'argomento e padronanza piena dei riferimenti culturali (10)
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) lo studente non è in grado di esprimere in modo corretto un giudizio critico o dà una valutazione senza padroneggiare le strategie di argomentazione (0-5) b) lo studente formula giudizi e valutazioni argomentando in modo non approfondito ma corretto (6-7) c) lo studente padroneggia le strategie di argomentazione ed è in grado di sostenere il proprio giudizio critico con strumenti adeguati (8-9) d) lo studente utilizza in modo corretto e con stile personale le tecniche di argomentazione per formulare giudizi critici e valutazioni personali puntuali (10)

TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) lo studente non rispetta, in tutto o in parte, le consegne (0-5) b) lo studente rispetta complessivamente le consegne (6-7) c) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole (8-9) d) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole e denota uno stile personale ed adeguato nel rispetto di tale vincolo (10)
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) errori di comprensione, generale o parziale, del testo e dei suoi snodi (0-5) b) comprensione, generale o parziale, del testo e dei suoi snodi nel complesso adeguata (6-7) c) buona capacità di comprendere il testo e i suoi snodi principali (8-9) d) ottima comprensione del testo e dei suoi snodi (10)
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) capacità di analisi assente o limitata (0-5) b) capacità di analisi limitata ai principali aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici (6-7) c) lo studente padroneggia gli strumenti per un'analisi molto precisa (8-9) d) lo studente coglie pienamente gli aspetti salienti richiesti dall'analisi (10)
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	a) capacità di interpretare il testo limitata o assente (0-5/2-10) b) capacità di interpretare il testo tendenzialmente corretta (6-7/11-14) c) buona capacità di interpretazione del testo (8-9/15-18) d) lo studente interpreta il testo in modo sempre preciso e puntuale (10/19-20)
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) lo studente non riesce ad individuare tesi e argomentazioni (0-5) b) lo studente individua in modo tendenzialmente corretto tesi e argomentazioni (6-7) c) lo studente individua in modo preciso tesi e argomentazioni (8-9) d) lo studente individua puntualmente tesi e argomentazioni cogliendone anche le sfumature (10)
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso <u>ragionativo</u> adoperando connettivi pertinenti	a) lo studente non padroneggia il proprio percorso <u>ragionativo</u> e non utilizza i connettivi opportuni (0-10) b) lo studente padroneggia complessivamente il proprio percorso <u>ragionativo</u> in modo coerente, utilizzando connettivi opportuni (11-14) c) lo studente dimostra di saper supportare il proprio percorso <u>ragionativo</u> in modo sempre corretto e coerente, utilizzando i connettivi opportuni (15-18) d) lo studente padroneggia pienamente gli strumenti per sostenere il proprio ragionamento e utilizza connettivi diversi e sempre adeguati (19-20)
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	a) riferimenti culturali assenti o inadeguati (0-5) b) riferimenti culturali presenti, anche se non sempre sviluppati in modo adeguato, e utilizzati correttamente (6-7) c) riferimenti culturali precisi, utilizzati correttamente e in modo sempre coerente (8-9) d) molteplici riferimenti culturali, sempre corretti, precisi e coerenti con l'argomentazione (10)

TIPOLOGIA C (max 40 punti)			
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u>	a) testo incoerente rispetto alla traccia, titolo assente o non pertinente (0-5) b) testo, titolo ed eventuali paragrafi complessivamente coerenti rispetto alla traccia (6-7) c) testo, titolo ed eventuali paragrafi pertinenti e coerenti rispetto alla traccia (8-9) d) testo, titolo ed eventuali paragrafi pertinenti rispetto alla traccia, coerenti con il discorso e originali (10)	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) testo disordinato e non lineare (0-10) b) testo nel complesso ordinato e lineare (11-14) c) testo ordinato e lineare in ogni sua parte (15-18) d) testo che denota un'architettura complessiva ben precisa e si presenta ordinato e lineare in tutte le sue parti (19-20)	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) mancanza di conoscenze o conoscenze limitate e approssimative. Riferimenti culturali non presenti o sviluppati in modo non adeguato (0-5) b) conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati correttamente (6-7) c) conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo corretto (8-9) d) conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati in modo corretto e originale (10)	
			TOTALE (100)
			TOTALE (20)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA EDS PROFESSIONALE AGRARIO

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5. forma completamente corretta e linguaggio estremamente appropriato e coerente con la traccia proposta	
	4. forma corretta e linguaggio appropriato e coerente con la traccia proposta	
	3. forma corretta e linguaggio appropriato e coerente con la traccia proposta con errori sintattici e ortografici limitati	
	2. forma abbastanza corretta e linguaggio relativamente appropriato e coerente con la traccia proposta con errori sintattici e ortografici	
	1. forma non corretta e linguaggio relativamente appropriato e non coerente con la traccia proposta con sistematici errori sintattici e ortografici	
Padronanza di conoscenze ed abilità	7. estesa, approfondita e completa padronanza di conoscenze ed abilità	
	6. completa padronanza di conoscenze ed abilità	
	5. buona padronanza di conoscenze ed abilità	
	4. sufficiente padronanza di conoscenze e abilità	
	3. qualche carenza nella padronanza di conoscenze e abilità	
	2. elevate carenze nella padronanza di conoscenze e abilità	
	1. assenza totale o gravissime carenze nella padronanza di conoscenze e abilità	
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3. articolata ed approfondita analisi al contesto territoriale ed al settore socioeconomico	
	2. presenza significativa di riferimenti al contesto territoriale ed al settore socioeconomico	
	1. assenza o gravi carenze di analisi sul contesto territoriale	
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5. forte evidenza delle competenze acquisite e dimostrazione di capacità innovative e creative personali	
	4. forte evidenza delle competenze acquisite e segnali di capacità innovative e creative personali	
	3. evidenza significativa delle competenze acquisite con buone capacità innovative e creative personali	
	2. carenza nelle competenze acquisite con scarse capacità innovative e creative personali	
	1. carenza nelle competenze acquisite con assenza di capacità innovative e creative personali	
		0

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n. 4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

Cognome Nome		Baroni Asia			
Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Azienda Agricola Arcobaleno di Teggi Romano s.s.	Cambio lettiera a vitelli, assistenza alla fecondazione artificiale; pulizia zoccoli; assistenza alla cauterizzazione corna ai vitelli; operazioni di mungitura; assistenza al parto; operazioni di igienizzazione ambienti e disinfezione	105
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Gianaroli Aldo - Produzione e vendita piante e fiori	Operazioni di pulizia e riordino in azienda.	38
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Azienda Agricola Arcobaleno di Teggi Romano s.s.	Operazioni di mungitura; pulizia lettiera; alimentazione vacche e vitelli; assistenza alla fecondazione delle bovine; sistemazione e manutenzione collari;	96
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola Arcobaleno di Teggi Romano s.s.	Mungitura, pulizia e alimentazione vitelli	56
		Novembre 2022	10 novembre 2022		6
Totale complessivo					334
Cognome Nome		Bertarini Chiara			
Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Società Agricola Menani Angelo E Bruno S.s.	Operazioni di mungitura, alimentazione ai vitelli, rifacimento cuccette, lavaggio podolico	121
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10,5
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	F.B. Garden di Bondioli Federico	Potatura siepe e cespugli; pulizia giardini da foglie e operazioni di manutenzione del verde.	24
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Società Agricola Menani Angelo E Bruno S.s.	Operazioni di mungitura, alimentazione ai vitelli, rifacimento cuccette, lavaggio podolico	88
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8

5APv	2022/2023	Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Anno 2022	Patentino Trattori		8
			Bilancio partecipativo		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
		9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola Il Mulino	Pulizia cuccette dei vitelli, alimentazione vitelli, pulizia generale, assistenza alla mungitura, pulizia e igienizzazione dei gruppi di mungitura; somministrazione foraggi e mangimi; pulizia abbeveratoi	87
Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6		

Totale complessivo				373,5
---------------------------	--	--	--	--------------

Cognome Nome		Bonacci Gabriele Erwin			
Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Azienda Agricola Vivaistica Covili Giovanni	Potatura piante ornamentali (rose, rampicanti, gerani); trapianto in vaso di ornamentali, creazione di aiuole, irrigazione, controllo infestanti, pulizia da fiori e foglie secche; preparazione di terricci; riordino del magazzino (scaffali e ambienti); applicazione di ombreggianti; messa a dimora di piante ornamentali in giardini privati.	112
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola Vivaistica Covili Giovanni	Potatura rose e rinvaso Piante; ritiro piante e loro rinvaso;	40
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Azienda Agricola BAZZANI STEFANO	Pulizia cuccette dei vitelli, pulizia generale, assistenza alla mungitura	72
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola BAZZANI STEFANO	Pulizia area vitelli, pulizia degli ambienti di lavoro (cuccette, silos, abbeveratoi)	66
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo				331	

Cognome Nome		Carnevali Maya			
Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte

3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Solgarden S.C.A.R.L.	Center	Potatura piante ornamentali, risanamento fiori recisi; steccatura gerani; operazioni di irrigazione, potatura bonsai, pulizia piante e ornamentali da erbacce e infestanti; riordino di oggettistica da giardino;	110
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)			10
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Coop Sociale Ambiente Lavoro	Giovani	Raccolta, pulizia, lavaggio e stoccaggio prodotti orticoli; vendita presso lo spaccio aziendale; potatura fragole, vigneto e fruttiferi.	36
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Cooperativa Casearia Silvestro	San	Produzione ricotta; assistenza al processo di caseificazione del Parmigiano Reggiano; assistenza al punto vendita;	80
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future			8
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Clinica ARS Veterinaria		Assistenza alle visite veterinarie, osservazione delle operazioni chirurgiche (sterilizzazione e mastectomia), delle analisi di laboratorio; gestione dei rapporti con la clientela (messaggistica alle scadenze vaccinali); assistenza alla segreteria e all'inventario;	72
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022			6
					Totale complessivo	322

Cognome Nome	Castagnini Davide
--------------	-------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		9
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Rai e Lele s.n.c.	Potatura giardini; restauro aiuole e potatura siepi; potature piante d'alto fusto e raccolta e smaltimento residui di potatura;	42
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Società Agricola Cà De Vincenzi Di Romani Sisto e C. Società Semplice	Manutenzione mezzi, manutenzione stalla, operazioni di mungitura; stoccaggio foraggi; spandimento liquami, pulizia box vitelli; sfalcio foraggio, preparazione letti di semina;	126
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Maggio 2022	Innolab		6
		Anno 2022	Patentino Trattori		8

			Bilancio partecipativo		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					226

Cognome Nome	Cianfoni Davide
--------------	-----------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Az. Agricola Il Torrazzo di Mazzini Rino e Figli s.s.	Operazioni di fienagione; operazioni di somministrazione alimenti ai bovini; operazioni di manutenzione al trattore. Cure al vigneto (spollonatura e legatura giovani viti); controllo delle infestanti nel vigneto	84
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Az. Agricola Il Torrazzo di Mazzini Rino e Figli s.s.	Potatura giovani viti; alimentazione bovini; manutenzione al trattore	36
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Az. Agricola Costanzini Daniele	-----	235
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Maggio 2022	Innolab		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
		9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Vignol Verde S.N.C. Di Vandini Mirco E Sina Altin	Potatura siepi, giardini, piante d'alto fusto; smaltimento residui potatura	76
5APv	2022/2023	Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					466

Cognome Nome	Covili Federico
--------------	-----------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		7

4APv	2021/2022	30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Az. Agr. Bio Selva	-----	80
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Maggio 2022	Innolab		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					110

Cognome Nome	Cuoghi Alessandro
--------------	-------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	re Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Azienda Agricola Gagliardelli Di Vecchi Ermanna	Cure nel pollaio; preparazione alle operazioni di raccolta ciliegio e duroni; raccolta duroni, amarene; assistenza al punto vendita	111
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10,5
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola GUIDETTI PAOLO E FIGLI S.S.	Potatura vite.	40
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Azienda Agricola Arcobaleno di Teggi Romano s.s.	-----	120
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Anno 2022	Patentino Trattori		8
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
		9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	AAO Garden Center	-----	93
5APv	2022/2023	Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					411,5

Cognome Nome	Fraulini Alex
---------------------	----------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani"	Potatura verde vigneto; raccolta amarene, controllo infestanti con decespugliatore; cure alle orticole (raccolta e scacchiatura e rincalzo pomodori); pulizia e riordino in serra; operazioni di trapianto finocchi e cavolo nero;	171
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola Poli Stefano	Potatura vite e legatura giovani piante;	42
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Alti Giardini	-----	120
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Maggio 2022	Innolab		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola GUIDETTI PAOLO E FIGLI S.S.	Potatura vite	88
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					468

Cognome Nome	Montorsi Federico
---------------------	--------------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Fioreria Verdeacqua	Potatura piante ornamentali (rose, rampicanti, gerani); trapianto in vaso di ornamentali, creazione di aiuole, irrigazione, controllo infestanti, pulizia da fiori e foglie secche; preparazione di terrici; riordino del magazzino (scaffali e ambienti)	103
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10

4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Fioreria Verdeacqua	Potatura rose e floricole, pulizia, verniciatura e riordino del negozio; operazioni di travaso e innaffiatura	36
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Azienda Agricola Bussolara	Raccolta frutta	88
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Fioreria Verdeacqua	Pulizia ambienti; potature pini, confezionamento di composizioni natalizie, centrotavola cura alle stelle di Natale; manutenzione delle essenze esposte (irrigazione, pulizia da foglie secche)	77
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
				Totale complessivo	343

Cognome Nome	Nappa Thomas
---------------------	---------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Azienda Agricola Vivaistica Covili Giovanni	Potatura piante ornamentali (rose, rampicanti, gerani); trapianto in vaso di ornamentali, creazione di aiuole, irrigazione, controllo infestanti, pulizia da fiori e foglie secche; preparazione di terricci; riordino del magazzino (scaffali e ambienti); applicazione di ombreggianti; messa a dimora di piante ornamentali in giardini privati.	112
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10,5
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola Vivaistica Covili Giovanni	Potatura rose e rinvaso Piante; ritiro piante e loro rinvaso;	40
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Az. Agricola Moscattini - Società agricola	Alimentazione vitelli; pulizia box e mangiatoie; assistenza al parto	80
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3

5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Az. Agricola Moscattini - Società agricola	Alimentazione vitelli, pulizia cucette; riordino uffici	66
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					325,5

Cognome Nome	Nordi Elisa
---------------------	--------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		9,5
4APv	2021/2022	30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	AF Farm di Bonacorsi Francesca	Pulizia paddock e box cavalli, somministrazione di foraggi e mangimi ai cavalli; pulizia e spazzolamento cavalli; assistenza alla fecondazione delle cavalle e ai controlli veterinari;	121
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Maggio 2022	Innolab		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola Rueff Adrienne	Pulizia paddock e box cavalli, somministrazione di foraggi e mangimi ai cavalli; pulizia e spazzolamento cavalli; assistenza alla fecondazione delle cavalle e ai controlli veterinari; alimentazione pecore, galline, alpaca	84
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					237,5

Cognome Nome	Pugliese Mirco
---------------------	-----------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani"	Potatura verde vigneto; raccolta amarene, controllo infestanti con decespugliatore; cure alle orticole (raccolta e scacchiatura e rinalzo pomodori); pulizia e riordino in serra; operazioni di trapianto finocchi e cavolo nero;	171
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12

4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola Stefano Poli	Potatura vite e legatura giovani piante;	36
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Maggio 2022	Innolab		6
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					242

Cognome Nome	Tazzioli Milo
---------------------	----------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		10,5
4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Solgarden Center S.C.A.R.L.	Inventario piante; operazioni di pulizia, irrigazione, prezzatura piante per la vendita.	40
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	AAO Garden Center	-----	99
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
Totale complessivo					178,5

Cognome Nome	Torri Marika
---------------------	---------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Azienda Agricola Ferrarini Alessandro	Cure ai nuovi nati, alimentazione vitelli, ; attività di mungitura (cure e igiene della mammella; gestione sala latte;); igiene degli ambienti; cure e pulizia della posta;	127
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12

4APv	2021/2022	10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	AZIENDA AGRICOLA PEZZUOLI	Cure al vino: filtrazione, travaso, pulizia cisterne e autoclave; pulizia distributori vino e preparazione degli imballaggi per vendita in bottiglia; potatura vite;	40
		13 giugno 2022 - 18 luglio 2022	Erasmus - Spagna	Pulizia stalla, pulizia cavalli, assistenza ai nuovi nati, assistenza alle manifestazioni equestri; assistenza i campi estivi	118,5
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Azienda Agricola Ferrarini Alessandro	-----	118
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		Maggio 2022	Innolab		6
		Anno 2022	Patentino Trattori		8
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
5APv	2022/2023	9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola Benussi Ilaria	Alimentazione e pulizia cavalli; sistemazione magazzino mangime; movimentazione cavalli; confezionamento e consegna farine.	78
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
				Totale complessivo	536,5

Cognome Nome	Volpicelli Simone
---------------------	--------------------------

Classe	Anno Scolastico	Periodo	Ente/Attività	Attività svolta	Ore Svolte
3APv	2020/2021	19 maggio 2021 - 31 giugno 2021	Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani"	Potatura verde vigneto; raccolta amarene, controllo infestanti con decespugliatore; cure alle orticole (raccolta e scacchiatura e rincalzo pomodori); pulizia e riordino in serra; operazioni di trapianto finocchi e cavolo nero;	171
		maggio 2021	Corso Sicurezza (8+4)		12
		10 gennaio 2022 - 16 gennaio 2022	Azienda Agricola Poli Stefano	Potatura vite e legatura giovani piante;	36
		30 maggio 2022 - 12 giugno 2022	Alti Giardini	Raccolta e conferimento frutta (ciliegio dolce)	77
		2 dicembre 2021 - 8 febbraio 2022	Smart Future		8
		Fiera di Verona 4 marzo 2022	Fiera di Verona 4 marzo 2022		12
		4APv	2021/2022		

5APv	2022/2023	Anno 2022	Patentino Trattori		8
		Gennaio 2022	Giornata in azienda - potatura		3
		9 dicembre 2022 - 23 dicembre 2022	Azienda Agricola GUIDETTI PAOLO E FIGLI S.S.	Potatura vite	88
		Novembre 2022	EIMA 10 novembre 2022		6
				Totale complessivo	421

USCITE DIDATTICHE/ VIAGGI DI ISTRUZIONE	
Data e luogo	Attività svolta
Uscita Didattica: EIMA - BOLOGNA (10 NOVEMBRE 2022)	Esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio
Uscita Didattica: FRANTOIO presso TENUTA BELLAVIA- VIGNOLA (19 NOVEMBRE 2022)	Tutta la filiera dell'olio d'oliva
Uscita Didattica: Zuccherificio CO.PRO.BO. Minerbio (BO) (18 APRILE 2023)	La filiera della barbabietola da zucchero: trasformazione industriale

PROGETTI	
Titolo del progetto	Attività svolta
Orientamento in uscita (2 MAGGIO 2023)	Presentazione Corsi di Laurea dell'Università di Parma
Potatura Metodo Shumei (08 FEBBRAIO 2023)	Osservazione e spiegazione metodo di potatura giapponese.
Consorzio della Bonifica Burana (27 GENNAIO 2023)	Attività di informazione sulla gestione delle acque dei bacini idrografici del Canale di Burana, del Po di Volano e del Fiume Panaro.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS Lazzaro Spallanzani <https://istas.mo.it/>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA
Aquilano Beatrice	Lingua e letteratura italiana Storia	
Benedetti Paola	Inglese	
Cavalieri Anna	Matematica	
Di Modica Sandro	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	
Congi Luca Antonio	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di allevamento vegetale e animale - Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - Agricoltura sostenibile e biologica - Trasformazione dei prodotti 	
Ferrari Roberto	<ul style="list-style-type: none"> - ITP Economia agraria e dello sviluppo territoriale - ITP Tecniche di Allevamento - ITP Trasformazione dei prodotti - ITP Esercitazioni agrarie 	
Restivo Gabriele	Valorizzazione delle attività produttive	
De Costanza Francesco Paolo	Religione cattolica	
Boldrini Andrea	Materia Alternativa	
Sirotti Fabio	Scienze motorie e sportive	
Ciavattone Domenico	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
